

DOCUMENTO DI OFFERTA

Relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria

ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

sulle azioni ordinarie



(DATAMAT S.p.A.)

Offerente

FINMECCANICA

(Finmeccanica - Società per azioni)

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Massime n. 12.284.840 azioni ordinarie Datamat S.p.A.

CORRISPETTIVO PER AZIONE € 9,65

DURATA DELL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

Dalle ore 8.30 del 23 novembre 2005 alle ore 17.40 del 28 dicembre 2005, estremi inclusi

CONSULENTE FINANZIARIO

VITALE & ASSOCIATI S.P.A.

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI



L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Novembre 2005

INDICE		pag.
	DEFINIZIONI	5
	PREMESSA	9
A.	AVVERTENZE	13
A.1	Condizioni di efficacia dell’Offerta	13
A.2	Comunicato dell’Emittente	13
A.3	Offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell’articolo 108 del TUF	13
A.4	Diritto di Acquisto ai sensi dell’articolo 111 del TUF	13
A.5	Alternative per gli azionisti dell’Emittente	14
A.6	Indicazione delle disposizioni contenute nello statuto, in merito ai diritti delle azioni di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio	14
A.7	Potenziabile conflitto di interessi	15
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE	16
B.1	Soggetto Offerente	16
	B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale e mercato di quotazione	16
	B.1.2 Capitale sociale	16
	B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	16
	B.1.4 Principali azionisti	16
	B.1.5 Organi sociali	16
	B.1.6 Sintetica descrizione del Gruppo Finmeccanica	18
	B.1.7 Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati	22
	B.1.8 Andamento recente e prospettive	37
B.2	Emittente	38
	B.2.1 Denominazione, forma giuridica, sede sociale e mercato di quotazione	38
	B.2.2 Capitale sociale	38
	B.2.3 Azionisti rilevanti	39

B.2.4	Organi sociali	39
B.2.5	Andamento recente e prospettive	40
B.3	Intermediari	51
B.4	Consulenti	52
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	53
C.1	Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	53
C.2	Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente	54
C.3	Autorizzazioni	54
C.4	Modalità e termini stabiliti per l' Adesione all'Offerta	54
C.4.1	Periodo di Adesione	54
C.4.2	Procedure di Adesione	54
C.5	Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta	55
C.5.1	Comunicazioni relative alle Adesioni	55
C.5.2	Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta	56
C.6	Mercati sui quali è promossa l'Offerta	56
D.	NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E/O SOCIETÀ CONTROLLATE	57
D.1	Numero e categorie di strumenti finanziari posseduti	57
D.2	Contratti di riporto, diritti di usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni aventi ad oggetto strumenti finanziari dell'Emittente	57
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	58
E.1	Indicazione del Corrispettivo Unitario e sua determinazione	58
E.2	Confronto del Corrispettivo Unitario con alcuni indicatori relativi all'Emittente riferiti agli ultimi due esercizi	58
E.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione	60

E.4	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	61
E.5	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	61
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	62
F.1	Data di Pagamento del corrispettivo	62
F.2	Modalità di pagamento del corrispettivo	62
F.3	Garanzie di esatto adempimento	62
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI	63
G.1	Presupposti giuridici dell'Offerta	63
G.2	Motivazioni dell'operazione e modalità di finanziamento	63
G.2.1	Motivazioni dell'operazione	63
G.2.2	Modalità di finanziamento	64
G.3	Programmi futuri dell'Offerente	64
G.3.1	Programmi relativi all'attività	64
G.3.2	Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione	65
G.4	Offerta Residuale e Diritto di Acquisto	66
G.4.1	Offerta Residuale	66
G.4.2	Diritto di Acquisto	66
G.5	Ragioni sottostanti la decisione della volontà di promuovere l'Offerta	67
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	68
H.1	Eventuali accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli Azionisti o gli Amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza ai fini dell'Offerta	68
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente che possano avere effetti significativi sull'attività dell'Emittente	68
H.3	Accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni	68

I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	69
L.	IPOTESI DI RIPARTO	70
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	71
N.	APPENDICI	72
O.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	79
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	80

DEFINIZIONI

Aderenti	i titolari delle Azioni legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito le Azioni in adesione all'Offerta.
Adesioni	le adesioni attraverso le quali ciascun Aderente conferisce le Azioni in adesione all'Offerta, ai termini e alle condizioni di cui al Documento d'Offerta.
AGCM	l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
Azioni	le massime n. 12.284.840 azioni ordinarie di Datamat, del valore nominale di € 2,58 ciascuna, rappresentanti circa il 43,3% del capitale sociale dell'Emittente su base <i>fully diluted</i> , ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di <i>stock option</i> , dedotte le azioni di cui l'Offerente è proprietaria alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta e le Azioni Proprie detenute da Datamat.
Azioni Proprie	le n. 1.203.676 azioni ordinarie Datamat rappresentanti circa il 4,2% del capitale sociale dell'Emittente su base <i>fully diluted</i> , ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di <i>stock option</i> , e detenute dalla Datamat stessa.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, istituita con la legge 7 giugno 1974, n. 216, con sede legale in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Contratti Preliminari di Vendita	i contratti preliminari di vendita aventi complessivamente ad oggetto la piena proprietà di n. 14.869.829 azioni ordinarie Datamat stipulati in data 27 luglio 2005 tra Finmeccanica e i Venditori.
Corrispettivo dell'Offerta	l'ammontare corrispondente al prodotto tra il Corrispettivo Unitario e il numero di Azioni effettivamente portate in adesione all'Offerta.
Corrispettivo Unitario	ha il significato indicato nella Sezione E., Paragrafo E.1.
Data di Pagamento	il quinto Giorno di Borsa Aperta dalla chiusura del Periodo di Adesione.
Diritto di Acquisto	ha il significato indicato alla Sezione A., Paragrafo A.4.
Documento d'Offerta	il presente documento d'offerta.
Emittente o Datamat	Datamat S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Roma, Via Laurentina n. 760, come meglio indicato alla Sezione B., Paragrafo B.2.1.

Esborso Massimo	il controvalore massimo dell'Offerta in caso di adesione alla stessa da parte della totalità dei destinatari, pari a € 118.548.706,00.
Giorno di Borsa Aperta	ciascun giorno in cui i mercati regolamentati sono aperti in Italia per lo svolgimento della loro normale attività.
GWB	la legge tedesca sulla concorrenza (Gesetz gegen Wettbewerbsbeschränkungen).
Gruppo Datamat	Datamat e le società del gruppo a questa facenti capo, ai sensi degli articoli 25 e ss. del D. Lgs. 127 del 9 aprile 1991.
Gruppo Finmeccanica	ha il significato indicato alla Sezione B. , Paragrafo B.1.6 .
Intermediari Depositari	ha il significato indicato alla Sezione B. , Paragrafo B.3 .
Intermediario Incaricato del Coordinamento o UBM	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., con sede in Milano, Via Tommaso Grossi, 10.
Intermediari Incaricati	gli intermediari indicati alla Sezione B. , Paragrafo B.3 .
MTA	il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
MTAX	indica il mercato regolamentato iscritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 2, del TUF, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerta	l'offerta pubblica di acquisto totalitaria obbligatoria promossa da Finmeccanica ai sensi del presente Documento d'Offerta.
Offerente o Finmeccanica	Finmeccanica S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Roma, Piazza Monte Grappa, 4, meglio identificata alla Sezione B. , Paragrafo B.1.1 .
Offerta Residuale	ha il significato indicato alla Sezione A. , Paragrafo A.3 .
Partecipazione	la partecipazione pari a n. 14.869.829 azioni ordinarie Datamat, vendute dai Venditori a Finmeccanica in data 5 ottobre 2005.
Periodo di Adesione	ha il significato indicato alla Sezione C. , Paragrafo C.4.1 .
Regolamento di Borsa	il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana del 29 aprile 2005 e successivamente approvato dalla CONSOB con delibera n. 15101 del 5 luglio 2005.
Regolamento Emittenti	il regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Regolamento Mercati	il regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina dei mercati adottato dalla CONSOB con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche.
Scheda di Adesione	la scheda di adesione all'Offerta, che è parte integrante e sostanziale del Documento d'Offerta.
Stati Esclusi	ha il significato indicato alla Sezione C., Paragrafo C.6.
TUF	il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche.
Venditori	i n. 36 soci Datamat che hanno proceduto alla vendita delle complessive n. 14.869.829 azioni ordinarie Datamat in adempimento agli obblighi assunti con la sottoscrizione dei Contratti Preliminari di Vendita.

Pagina volutamente lasciata bianca

La seguente Sezione descrive sinteticamente la struttura della operazione. In ogni caso, ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione si raccomanda un'attenta lettura della successiva Sezione **A.** e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

PREMESSA

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta costituisce un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa da Finmeccanica ai sensi del combinato disposto degli articoli 102 e 106, comma 1 del TUF, nonché delle applicabili disposizioni contenute nel Regolamento Emittenti.

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisto da parte di Finmeccanica dai Venditori, in data 5 ottobre 2005 di una Partecipazione pari a n. 14.869.829 azioni ordinarie Datamat (la **Partecipazione**) corrispondenti alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta al 52,7% circa del capitale sociale emesso e sottoscritto e al 52,4% del capitale sociale su base *fully diluted*, ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*. La Partecipazione è stata compravenduta per un ammontare complessivo di € 150.975.558,75. Nel processo di determinazione del prezzo, il consiglio di amministrazione di Finmeccanica si è avvalso anche della collaborazione del consulente finanziario (come identificato alla Sezione **B.**, Paragrafo **B.4**).

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 12.284.840 azioni ordinarie di Datamat (le **Azioni**), del valore nominale di € 2,58 ciascuna, che rappresentano circa il 43,3% del capitale sociale dell'Emittente su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*) di cui:

- (i) n. 12.164.393 azioni ordinarie, rappresentanti circa il 42,9% del capitale sociale deliberato e sottoscritto su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*);
- (ii) n. 71.351 azioni ordinarie, rappresentanti circa il 0,25% del capitale sociale su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*) rivenienti dall'eventuale esercizio delle n. 71.351 opzioni assegnate ai dipendenti Datamat (come meglio precisato alla Sezione **B.**, Paragrafo **B.2.2** che segue);
- (iii) n. 49.096 azioni ordinarie rappresentanti circa il 0,17% del capitale sociale su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*) rivenienti dall'eventuale esercizio delle n. 49.096 opzioni assegnate ai dipendenti Datamat ed esercitabili non prima del 1 gennaio 2006, per le quali il consiglio di amministrazione ha concesso la facoltà di esercizio anticipato ricadente nel Periodo di Adesione.

Le Azioni rappresentano la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente sottoscritte e sottoscrivibili, dedotte le azioni di cui l'Offerente è proprietaria alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta e le Azioni Proprie detenute da Datamat pari a n. 1.203.676 azioni ordinarie Datamat (rappresentanti il 4,2% del capitale sociale su base *fully diluted* ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option* meglio descritto alla Sezione **B.**, Paragrafo **B.2.2**). Nella relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005, le predette azioni proprie sono valorizzate ad un prezzo medio unitario pari a € 9,58.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, entro il termine del Periodo di Adesione, dovesse acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, nel

rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Di seguito sono indicati i principali eventi che hanno determinato l'acquisto della Partecipazione.

In data 27 luglio 2005 Finmeccanica ha sottoscritto con i Venditori i Contratti Preliminari di Vendita aventi complessivamente ad oggetto n. 14.869.829 azioni ordinarie Datamat rappresentanti, al momento della stipula dei Contratti Preliminari di Vendita, il 52,7% circa del capitale sociale emesso e sottoscritto e il 52,4% del capitale sociale su base *fully diluted*, ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*, ad un prezzo compreso tra un massimo di € 10,75 e un minimo di € 9,60 per un prezzo medio complessivo ad azione pari ad € 10,15. Per ulteriori informazioni si veda la Sezione E.

L'efficacia di ciascun Contratto Preliminare di Vendita veniva subordinata al rilascio da parte delle autorità antitrust italiana e tedesca delle necessarie autorizzazioni. Gli stessi Contratti Preliminari di Vendita prevedevano altresì il diritto di recesso in favore di Finmeccanica, nel caso in cui Datamat avesse effettuato operazioni tali da alterare il perimetro e la consistenza aziendale del Gruppo Datamat o che potessero esulare dai principi di ordinaria amministrazione.

Sempre in data 27 luglio, l'Offerente ha divulgato un comunicato stampa con il quale veniva data notizia della avvenuta sottoscrizione dei Contratti Preliminari di Vendita tra l'Offerente ed i Venditori unitamente agli elementi essenziali dell'accordo.

In data 8 agosto 2005 ai sensi dell'articolo 39, comma 1 del GWB veniva preventivamente notificata alla Bundeskartellamt la comunicazione relativa ad una ipotesi di concentrazione nel caso di acquisto da parte dell'Offerente del 52,7% del capitale sociale di Datamat. In particolare secondo l'articolo 35, comma 1 del GWB la notifica deve essere effettuata nel caso in cui: (i) il fatturato aggregato mondiale della produzione di Finmeccanica e di Datamat raggiunga una soglia superiore ai 500 milioni di Euro annui; e (ii) il fatturato nazionale (in Germania) di una delle società risulti essere superiore ai 25 milioni di Euro.

In data 25 agosto 2005, l'AGCM ha comunicato di non ritenere necessario l'avvio di una istruttoria sull'operazione di concentrazione, ritenendo che la stessa non desse luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

In data 6 settembre 2005 la Bundeskartellamt comunicava che l'operazione di concentrazione di cui ai Contratti Preliminari di Vendita non era idonea a soddisfare le condizioni per la proibizione ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del GWB.

In data 5 ottobre 2005 i Venditori, in esecuzione degli obblighi assunti con i Contratti Preliminari di Vendita, vendevano a Finmeccanica, che acquistava, le n. 14.869.829 azioni ordinarie Datamat rappresentanti alla data del trasferimento il 52,7% circa del capitale sociale emesso e sottoscritto di Datamat e il 52,4% del capitale sociale su base *fully diluted*, ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei Venditori (con l'indicazione delle relative partecipazioni e del prezzo di vendita delle azioni), che detenevano una partecipazione rilevante alla data del 5 ottobre 2005:

Venditore	n. azioni	percentuale	prezzo per azione
Davide Giglio	1.201.050	4,258%	€ 10.75
Giancarlo Giglio	4.587.876	16,267%	€ 10.75
Eros Angelo Mercuriali	722.000	2,56%	€ 10.50
Giorgio Moretti	781.473	2,771%	€ 9.70
Franco Olivieri	1.526.107	5,411%	€ 9.60
Enrico Cuturi	1.031.658	3,658%	€ 9.60

In data 5 ottobre 2005, veniva diffuso al mercato un comunicato, ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti, con cui veniva reso noto l'acquisto della Partecipazione da parte di Finmeccanica.

In data 28 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione di Datamat ha deliberato di procedere alla cessione integrale delle proprie partecipazioni in Dedalus S.p.A. – in misura pari al 100% del capitale sociale - e in Sistemi Direzionali Bancari S.p.A. - in misura pari al 49,9% del capitale sociale.

Sempre in data 28 ottobre 2005 Datamat ha stipulato:

- (i) con la società Health Holding Company S.r.l., un contratto preliminare di vendita avente ad oggetto le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Dedalus S.p.A.. Dedalus S.p.A. rappresenta il totale delle attività svolte dal Gruppo Datamat nel mercato dei sistemi, dei prodotti *software* e dei servizi per il settore della sanità e nel 2004 ha generato un valore della produzione pari a € 7,1 milioni circa, con una perdita di esercizio pari a € 1,6 milioni circa. Il prezzo di vendita è stato convenuto in complessivi € 3.200.000,00 - a fronte di un valore di carico della partecipazione pari a € 2.627.312,00 con una plusvalenza pari a € 572.688,00 - da corrispondersi in unica soluzione alla data dell'atto definitivo di trasferimento da stipularsi entro il 5 dicembre 2005. Detto prezzo è stato convenzionalmente pattuito tra Datamat e Health Holding Company S.r.l. sulla base di autonome valutazioni senza supporto di alcuna valutazione da parte di terzi. Sempre in tale ultima data Health Holding Company S.r.l. farà sì che Datamat venga liberata da tutti gli impegni di garanzia assunti nell'interesse di Dedalus S.p.A. ammontanti ad € 1.800.000,00. Attualmente l'intero capitale sociale della Health Holding Company S.r.l. è posseduto dall'Ing. Giorgio Moretti che faceva parte dei Venditori e che ha ricoperto la carica di amministratore della Datamat fino al 5 ottobre 2005 e che attualmente ricopre la carica di amministratore delegato di Dedalus S.p.A.;
- (ii) con il Sig. Francesco Regosa - detentore di una partecipazione pari al 23,01% del capitale sociale di Sistemi Direzionali Bancari S.p.A - un contratto preliminare di vendita avente ad oggetto un numero di azioni rappresentanti il 49,88% del capitale sociale della Sistemi Direzionali Bancari S.p.A.. La restante parte del capitale sociale della Sistemi Direzionali Bancari S.p.A. (con l'esclusione perciò della partecipazione del Sig. Francesco Regosa) è ripartito come segue: (i) il 49,88% è detenuto dalla Datamat; (ii) il 9,03% è detenuto dal Sig. Ulisse Bertelli; (iii) il 9,03% è detenuto dal Sig. Paolo Ducolo; ed (iv) il 9,03% è detenuto dal Sig. Paolo Regosa. Sistemi Direzionali Bancari S.p.A. non è consolidata nel Gruppo Datamat e nel 2004 ha generato un valore della produzione pari a € 1,7 milioni circa, con una perdita di esercizio pari a € 166 mila circa. Il prezzo di vendita è stato dalle parti convenuto anche sulla base di una relazione all'uopo predisposta da una primaria società di consulenza in complessivi € 867.000,00 - pari al valore di carico della partecipazione - da corrispondersi in unica soluzione entro e non oltre il 20 dicembre 2005. La proposta del Sig. Francesco Regosa sottoposta al consiglio di amministrazione della Datamat in data 28 ottobre 2005, prevedeva

inoltre: (i) l'acquisto dei crediti vantati da Datamat verso Sistemi Direzionali Bancari S.p.A. che, al netto delle partite debitorie di Datamat verso Sistemi Direzionali Bancari S.p.A., ammontavano ad € 746.427,00; ed (ii) il riacquisto delle due licenze SDB-Matrix dalla Datamat allo stesso prezzo di vendita pari ad € 550.000,00 oltre IVA. L'atto definitivo di trasferimento verrà sottoscritto entro il 28 novembre 2005 previo rilascio, a cura del venditore, di una fideiussione bancaria a prima richiesta a garanzia del pagamento del corrispettivo. Si precisa infine che, il Sig. Francesco Regosa non era parte del gruppo dei Venditori, né è mai stato membro del consiglio di amministrazione della Datamat e non ha mai detenuto una partecipazione rilevante nella Datamat (per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Sezione **G**, Paragrafo **G.3.1**).

Dette dismissioni nascono dalla volontà della Datamat di focalizzare la propria attività nei settori *core* del Gruppo Finmeccanica anche a seguito della acquisizione della Partecipazione da parte di Finmeccanica.

Ad esito dell'acquisto della Partecipazione, Finmeccanica, ai sensi degli articoli 102 e 106 del TUF, deve promuovere l'Offerta sulla totalità delle Azioni.

L'Offerta sarà finanziata da Finmeccanica con linee di credito a breve termine e/o con proprie disponibilità finanziarie e verrà supportata dalle garanzie di cui alla Sezione **F**, Paragrafo **F.3**. Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta sarà di € 118.548.706,00 equivalente all'Esborso Massimo.

L'Offerente riconoscerà a ciascun Aderente il Corrispettivo Unitario, in contanti, pari a € 9,65 (detto prezzo secondo quanto previsto dall'articolo 106, comma 2 del TUF, non deve essere inferiore alla media aritmetica fra il prezzo medio ponderato di mercato di azioni ordinarie dell'Emittente degli ultimi dodici mesi e quello più elevato pattuito nello stesso periodo dall'Offerente per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata. Il controvalore massimo dell'Offerta è pertanto pari a € 118.548.706,00 (l'Esborso Massimo) per un massimo di n. 12.284.840 Azioni comprensivo di n. 120.447 azioni rivenienti dall'eventuale integrale esercizio delle opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*. Per ulteriori dettagli in relazione al Corrispettivo Unitario si veda la successiva Sezione E.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei possessori delle Azioni è consentita dalle ore 8.30 del 23 novembre 2005, alle ore 17.40 del 28 dicembre 2005, estremi inclusi (il **Periodo di Adesione**). Il Periodo di Adesione è stato concordato con Borsa Italiana. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'articolo 44, comma 8, del Regolamento Emittenti; pertanto, successivamente all'adesione, per gli Aderenti non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le azioni portate in adesione e comunque effettuare atti di disposizione delle medesime per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta.

Sino alla Data di Pagamento, come definita nella Sezione **F**, Paragrafo **F.1**, tutti i diritti pertinenti alle Azioni spetteranno agli aderenti all'Offerta.

A. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta, avendo carattere obbligatorio, non è sottoposta ad alcuna condizione. In particolare si precisa espressamente che l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di alcuna soglia minima di Adesioni.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione C.

A.2 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi degli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione motivata da parte dei componenti dell'organo amministrativo dell'Emittente stesso sull'Offerta, approvato dal consiglio di amministrazione di Datamat in data 7 novembre 2005, è allegato in appendice al Documento di Offerta alla Sezione N.

A.3 Offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF

L'Offerente, qualora a seguito dell'Offerta - considerate anche le Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta durante il Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta nonché le Azioni Proprie - venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente ma non superiore al 98% del medesimo, dichiara fin d'ora che promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale, ai sensi dell'articolo 108 del TUF (**l'Offerta Residuale**), al fine, tra l'altro, di ottenere la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX.

In caso di Offerta Residuale, il prezzo della stessa sarà determinato dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 108 del TUF, secondo quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento Emittenti in base al quale nella determinazione di tale prezzo la CONSOB tiene conto, tra l'altro, del corrispettivo dell'offerta pubblica precedente, del prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Datamat nell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente (articolo 50, comma 3, del Regolamento Emittenti). Qualora fossero conferite in Adesione almeno il 70% delle Azioni oggetto dell'Offerta, CONSOB determinerà il prezzo dell'Offerta Residuale in misura pari al Corrispettivo Unitario, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi sopra riportati (articolo 50, comma 5, del Regolamento Emittenti).

A seguito dell'eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX, a decorrere dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

A.4 Diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta (tenuto conto anche delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e durante il Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta nonché delle Azioni Proprie), l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin da ora l'intenzione di esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF (**il Diritto di Acquisto**). Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del Corrispettivo Unitario e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Datamat

nell'ultimo semestre.

L'Offerente darà notizia dell'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C., Paragrafo C.5.2). Le Azioni residue saranno acquistate e trasferite all'Offerente con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo del Diritto di Acquisto, a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso. Le somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto entro cinque anni dalla data del deposito saranno restituite all'Offerente, decorso il termine di prescrizione quinquennale ai sensi dell'articolo 2949 c.c. e fatto salvo il disposto degli articoli 2941 e seguenti c.c.

Qualora, ad esito dell'Offerta, ricorressero i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana - a seguito della notizia dell'esercizio di tale diritto da parte dell'Offerente - disporrà, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 5 del Regolamento di Borsa, la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX, a decorrere dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

A.5 Alternative per gli azionisti dell'Emittente

Ai fini di maggiore chiarezza espositiva, si illustrano di seguito le alternative di cui gli attuali azionisti dell'Emittente dispongono in relazione all'Offerta.

Gli azionisti di Datamat avranno quindi facoltà di:

- (i) aderire all'Offerta, ricevendo il Corrispettivo Unitario;
- (ii) non aderire all'Offerta e:
 - a) rimanere titolari delle azioni non portate in adesione le quali resteranno quotate sul mercato MTAX;
 - b) qualora ad esito della presente Offerta, l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente:
 - b1) aderire all'Offerta Residuale ;
 - b2) non aderire all'eventuale Offerta Residuale e quindi rimanere titolari di azioni ordinarie Datamat le quali, a seguito dell'Offerta Residuale, risulteranno non più negoziate in un mercato regolamentato; o
 - c) qualora venisse invece superata la soglia del 98% del capitale ordinario dell'Emittente già ad esito della presente Offerta, trasferire le proprie Azioni in caso di esercizio, da parte dell'Offerente, del Diritto di Acquisto giusta quanto dispone l'articolo 111 TUF.

A.6 Indicazione delle disposizioni contenute nello statuto, in merito ai diritti delle azioni di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito interamente da azioni ordinarie, pertanto le indicazioni richieste nel presente Paragrafo sono inapplicabili al caso di specie.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione B., Paragrafo B.2.2.

A.7 Potenziale conflitto di interessi

UBM, società facente parte del gruppo UniCredito Italiano S.p.A., è l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni, e potrebbe trovarsi in una posizione di conflitto di interessi in quanto UniCredit Banca d'Impresa S.p.A., società facente parte del medesimo gruppo bancario di UBM, ha concesso linee di credito all'Offerente.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Soggetto Offerente

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale e mercato di quotazione

Finmeccanica è una società per azioni con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero di Codice Fiscale 00401990585.

Le azioni ordinarie di Finmeccanica sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA), segmento Blue Chip.

B.1.2 Capitale sociale

Alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta, il capitale sociale di Finmeccanica risulta pari ad € 1.860.322.050,40 i.v., rappresentato da n. 422.800.466 azioni ordinarie del valore nominale di € 4,40 ciascuna.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Il Foro competente per la risoluzione di controversie è il Tribunale di Roma.

B.1.4 Principali azionisti

Sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, e degli articoli 117 e seguenti del Regolamento Emittenti, alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, il soggetto che possiede direttamente o indirettamente azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale ordinario di Finmeccanica è il Ministero dell'Economia e delle Finanze con una partecipazione pari a circa il 33,96% .

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta il 66,04% circa del capitale sociale di Finmeccanica è detenuto dal mercato.

B.1.5 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta è composto da 12 membri, di seguito riportati, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007:

<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>
Pier Francesco Guarguaglini	Nato a Castagneto Carducci (LI), il 25 febbraio 1937	Presidente Amministratore Delegato
Piergiorgio Alberti (°)	Nato a San Remo, il 28 marzo 1943	Consigliere
Franco Bonferroni (°)	Nato a Reggio Emilia, il 10 ottobre 1938	Consigliere
Giovanni Castellaneta*	Nato a Gravina di Puglia (BA), l'11 settembre 1942	Consigliere
Maurizio De Tilla (°)	Nato a Napoli, il 6 aprile 1941	Consigliere
Gian Luigi Lombardi-Cerri (°)	Nato a Genova, il 9 maggio 1926	Consigliere
Ernesto Monti (°)	Nato a Marigliano (NA), il 2 gennaio 1946	Consigliere
Roberto Petri	Nato a Pescara, il 12 novembre 1949	Consigliere
Dario Scannapieco	Nato a Roma, il 18 agosto 1967	Consigliere
Riccardo Varaldo (°)	Nato a Savona, il 17 giugno 1935	Consigliere
Guido Venturoni (°)	Nato a Teramo, il 10 aprile 1934	Consigliere
Paolo Vigevano	Nato a Genova, il 28 marzo 1948	Consigliere

(°) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 3.1 del Codice di Autodisciplina.

*Amministratore senza diritto di voto nominato con Decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 332/94, convertito con modificazioni dalla L. n. 474/94, e dell'art. 5.1 ter, lettera d), dello Statuto.

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica in Roma, Piazza Montegrappa, 4.

Non è previsto comitato esecutivo.

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Offerente è composto da 5 membri effettivi e da 2 membri supplenti. Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta il collegio sindacale, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2005, è composto come segue:

<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>
Domenico Piacenza*	Nato a Torino, il 2 novembre 1935	Presidente
Giorgio Cumin	Nato a Milano, il 7 ottobre 1937	Sindaco effettivo
Francesco Forchielli	Nato a Urbino, il 14 marzo 1930	Sindaco effettivo
Luigi Gaspari	Nato a Roma, il 14 settembre 1956	Sindaco effettivo
Antonio Tamborrino	Nato a Torre del Greco (NA), il 23 settembre 1939	Sindaco effettivo
Gaetano De Gregorio	Nato a Napoli, il 16 luglio 1961	Sindaco supplente
Piero Santoni	Nato a Roma, il 3 novembre 1936	Sindaco supplente

* Nominato con Decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 332/94, convertito con modificazioni dalla L. n. 474/94, e dei previgenti artt. 5.1 ter e 28.3 dello Statuto.

Tutti i sindaci sono domiciliati per la carica in Roma, Piazza Montegrappa, 4.

Controllo Contabile

Il controllo contabile di Finmeccanica è affidato alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2005.

B.1.6 Sintetica descrizione del Gruppo Finmeccanica

Introduzione

Il Gruppo Finmeccanica è il maggiore operatore italiano nei settori dell'aerospazio e difesa. Le attività del Gruppo Finmeccanica includono la progettazione e la realizzazione di elicotteri, aeromobili, satelliti, sistemi missilistici, sistemi ad alta tecnologia per il controllo radar nonché la fornitura di servizi correlati. Il Gruppo Finmeccanica vanta importanti attività e competenze consolidate in settori quali l'energia e i trasporti (compresi sistemi di segnalamento, rotaie e sistemi ferroviari).

Organizzazione e struttura

Le attività del Gruppo Finmeccanica sono attualmente suddivise nelle seguenti principali linee di *business*:

- (i) aeronautica, spazio, elicotteri, elettronica per la difesa¹ e sistemi di difesa: rappresentano il *core business* del Gruppo Finmeccanica nei settori aerospazio e difesa, dove Finmeccanica è tra i principali operatori a livello europeo;
- (ii) trasporti e energia: rappresentano le attività diversificate dal Gruppo Finmeccanica.

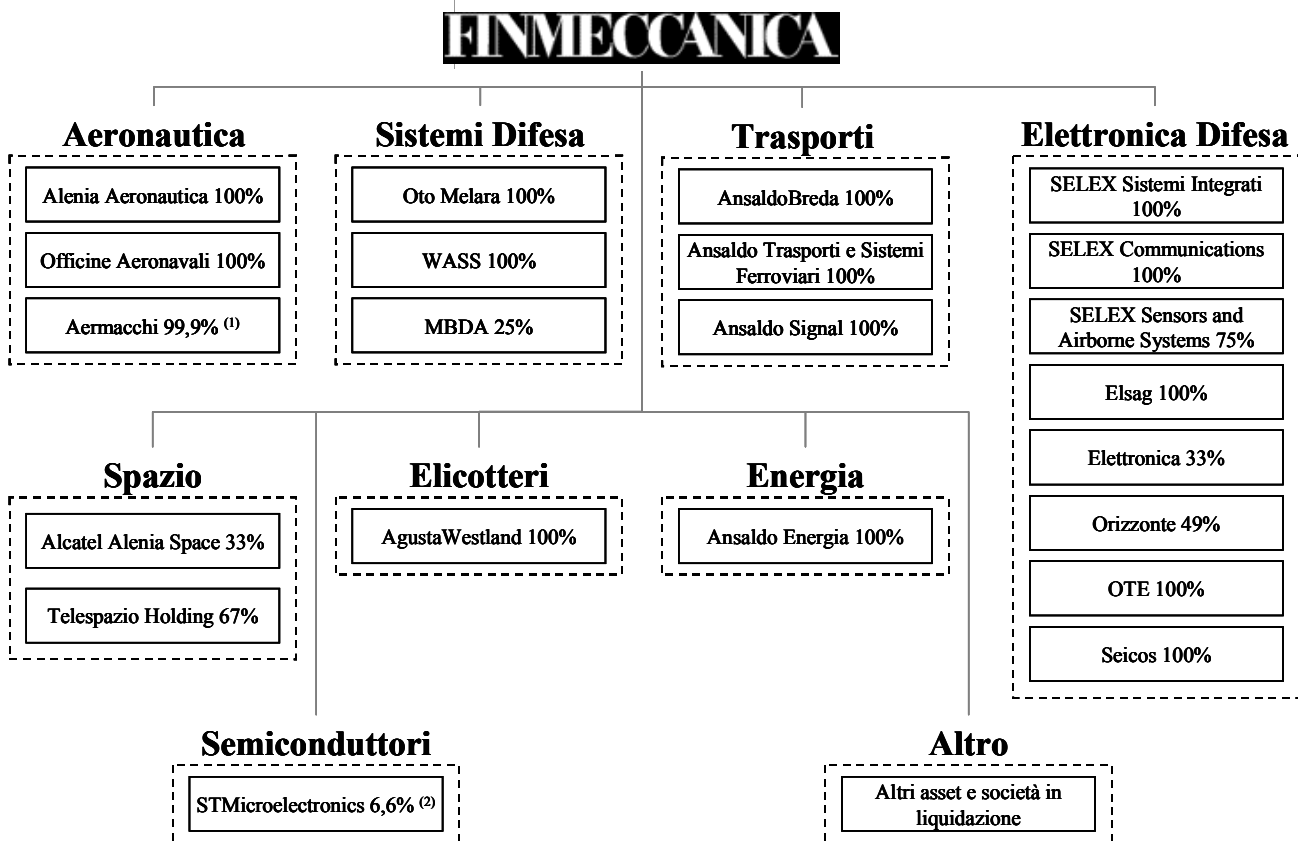
Il Gruppo Finmeccanica comprende inoltre: (i) alcune società in liquidazione; (ii) altre partecipazioni (anche in società in corso di ristrutturazione o in cerca di alleanze con terzi); (iii) società considerate non più strategiche per il Gruppo Finmeccanica; nonché, (iv) società che offrono servizi di supporto alle unità operative del Gruppo Finmeccanica, quali *financial management* o *real estate*.

La struttura operativa del Gruppo Finmeccanica è costituita da:

- una *holding* industriale (Finmeccanica), con funzioni di indirizzo e controllo strategico delle società del Gruppo Finmeccanica e delle *joint venture* esistenti o da sviluppare;
- le società operative, responsabili della gestione nelle varie linee di *business*;
- la partecipazione nel settore dei semiconduttori attraverso STMicroelectronics N.V.;
- altre attività *non-core*.

L'attuale struttura organizzativa del Gruppo Finmeccanica è frutto di un processo di ristrutturazione, implementato attraverso l'aggregazione in società operative delle attività precedentemente organizzate come divisioni. Il processo, tra l'altro, ha agevolato la separazione delle attività *non-core* da quelle strategiche. Il grafico seguente mostra la struttura societaria del Gruppo Finmeccanica con l'indicazione delle principali partecipazioni nelle società operative e delle rispettive linee di *business* al 1° luglio 2005.

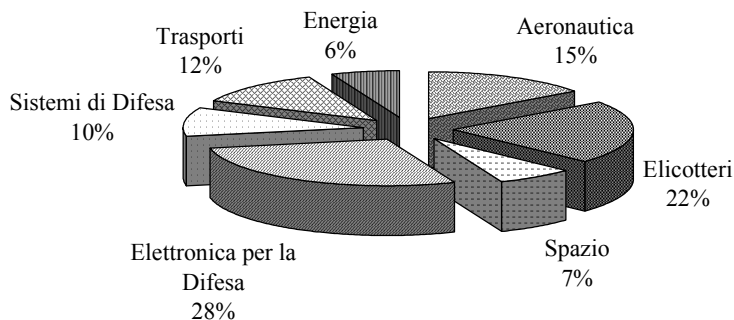
¹ A seguito della recente riorganizzazione delle società del Gruppo Finmeccanica, include le attività nel settore dell'*information technology*.



(1) Partecipazione detenuta direttamente e indirettamente.

(2) Partecipazione detenuta indirettamente.

Il grafico seguente mostra la ripartizione dei ricavi consolidati² del Gruppo Finmeccanica nel 2004 tra i vari settori di attività.



Fonte: Presentazione dei risultati di bilancio 2004 all'Assemblea degli azionisti, 1 giugno 2005.

² Ricavi pro-forma, includono 100% AgustaWestland N.V., attività Bae Systems Plc e Space Alliance.

Sintetica descrizione dei settori di attività

Aeronautica

Il Gruppo Finmeccanica è attivo nel settore dell'aeronautica attraverso le società Alenia Aeronautica S.p.A., Officine Aeronavali Venezia S.p.A. e Aermacchi S.p.A..

Alenia Aeronautica S.p.A. è tra i *leader* europei nella produzione di velivoli militari da combattimento, da trasporto e per missioni speciali, e, nel comparto civile, nella produzione di aerostutture e di velivoli regionali turboelica.

Officine Aeronavali Venezia S.p.A. è specializzata nella conversione di velivoli civili in *cargo*.

Aermacchi S.p.A. è attiva nella produzione di velivoli militari addestratori e di gondole motore nel comparto civile.

Nel corso del 2004 il Gruppo Finmeccanica ha realizzato nel settore aeronautico un valore della produzione pari a € 1.709 milioni, con un numero di addetti a fine anno pari a 10.640.

Elicotteri

Finmeccanica con AgustaWestland N.V. è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore dei sistemisti dell'industria elicotteristica. AgustaWestland N.V. è controllata interamente dal 30 novembre 2004, data in cui il Gruppo Finmeccanica ha acquisito il 50% residuo del capitale dal gruppo britannico GKN Plc.

Il valore della produzione nel 2004 realizzato dal Gruppo Finmeccanica nel settore elicotteri si è attestato ad € 2.542 milioni³, con un numero di addetti a fine anno pari a 8.968.

Spazio

Nel luglio 2005, Finmeccanica e la francese Alcatel S.A. (tramite Alcatel Participations S.A.) hanno finalizzato un accordo per integrare le attività spaziali dei rispettivi gruppi attraverso la creazione di due società a controllo congiunto alle quali i due gruppi hanno conferito le proprie attività nel campo della manifattura e dei servizi satellitari.

La prima società, denominata Alcatel Alenia Space S.a.s. con sede in Francia, della quale Alcatel Participations S.A. detiene il 67% e Finmeccanica il 33%, raggruppa le attività industriali di Alcatel Alenia Space France S.a.s. e di Alcatel Alenia Space Italia S.p.A. (già Alenia Spazio S.p.A.) e ha come missione la progettazione, lo sviluppo e la produzione di sistemi spaziali, satelliti, *payload*, apparecchiature, strumenti e relativi sistemi di terra, per applicazioni sia civili sia militari. Nell'ambito di Alcatel Alenia Space S.p.A. rientrano anche le attività nel settore della navigazione satellitare (Galileo).

La seconda società, denominata Telespazio Holding S.r.l. con sede in Italia, di cui Finmeccanica detiene il 67% e Alcatel Participations S.A. il 33%, raggruppa le attività operative ed i servizi satellitari di Telespazio S.p.A. e della società francese Alcatel Space Services and Operations S.a.s.. Le attività della nuova società comprendono: il controllo e la gestione di sistemi spaziali; la fornitura di reti di comunicazione e di servizi ad alto valore aggiunto, inclusi quelli di navigazione; lo sviluppo e la commercializzazione di applicazioni multimediali e l'osservazione della terra.

³ Dato pro-forma con consolidamento al 100% di AgustaWestland N.V..

Nel 2004 il Gruppo Finmeccanica ha realizzato nel settore spazio un valore della produzione pari a € 782 milioni con un organico a fine anno di 3.355 addetti.

Elettronica per la difesa

A seguito dell'operazione Eurosystems, conclusa il 29 aprile 2005 con BAE Systems Plc e la successiva riorganizzazione, il Gruppo Finmeccanica opera nel settore dell'elettronica per la difesa attraverso le seguenti società controllate e collegate:

- SELEX Sensors and Airbone Systems S.p.A.;
- SELEX Sistemi Integrati S.p.A.;
- SELEX Communications S.p.A.;
- OTE S.p.A.;
- Seicos S.p.A.;
- Elsag S.p.A.;
- Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.;
- Elettronica S.p.A..

Le attività svolte dal Gruppo Finmeccanica nel settore dell'elettronica per la difesa riguardano la produzione di apparati avionici, velivoli teleguidati, sistemi radar, sistemi di comando e controllo terrestri e navali, sistemi di controllo del traffico aereo, sistemi e reti integrate di comunicazione per applicazioni terrestri, navali, satellitari ed avioniche e di sistemi di radiocomunicazioni mobili private.

Coerentemente con la riclassificazione adottata a partire dalla relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005, Elsag, S.p.A. società attraverso la quale il Gruppo Finmeccanica opera nel settore dell'*information technology*, è stata inclusa nel settore elettronica per la difesa. La società è attiva principalmente nella produzione e assistenza tecnica di sistemi per la meccanizzazione dei processi postali e nello sviluppo e fornitura di prodotti e servizi IT, con un crescente *focus* sul mercato della sicurezza. Nel primo trimestre 2005 Finmeccanica ha proceduto ad una ridefinizione della missione della società al fine di indirizzarne lo sviluppo verso attività più coerenti con il *core business* del Gruppo Finmeccanica. Le direttrici strategiche di questo riposizionamento possono così sintetizzarsi:

- focalizzazione delle attività e delle risorse verso i mercati della difesa, dell'aerospazio, della sicurezza, e dei clienti di grandi sistemi di automazione, concentrando lo sviluppo delle tecnologie e delle capacità di *system integration* in progetti e sistemi ad essi dedicati;
- progressivo disinvestimento delle attività fino ad oggi svolte sul mercato dell'*information technology* tradizionale.

Il Gruppo Finmeccanica nel 2004 ha registrato un valore della produzione nel settore dell'elettronica per la difesa pari a € 2.447 milioni, con un numero di addetti a fine anno pari a 14.484.

Sistemi di difesa

Il Gruppo Finmeccanica opera nel mercato dei sistemi di difesa attraverso la *joint venture* MDBA S.a.s., e le controllate Oto Melara S.p.A. e WASS S.p.A..

MDBA S.a.s., *joint venture* con BAE Systems Plc e EADS N.V., è *leader* europeo e secondo produttore mondiale di sistemi missilistici.

Oto Melara S.p.A. e WASS S.p.A. sono attive rispettivamente nei settori dei sistemi d'arma terrestri e negli armamenti subacquei (siluri e contromisure) e sistemi *sonar*.

Il Gruppo Finmeccanica nel 2004 ha registrato un valore della produzione nel settore dei sistemi di difesa pari a € 1.148 milioni, con un numero di addetti a fine anno pari a 4.147.

Trasporti

Il settore trasporti comprende il gruppo Ansaldo Signal N.V. e le società AnsaldoBreda S.p.A. e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A., operando sui principali segmenti di *business* ferrotranviari in particolare sul mercato europeo, con una significativa presenza in Nord America e nel mercato Asia-Pacifico per le attività di segnalamento.

Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. è *leader* italiano e tra i principali operatori europei nella progettazione di sistemi ferroviari e metropolitani. La società è inoltre impegnata nello sviluppo dell'Alta Velocità in Italia.

Ansaldo Signal N.V. è uno dei principali operatori mondiali nel settore del segnalamento con un portafoglio prodotti che comprende sistemi per il segnalamento ferroviario, il controllo e l'automazione della marcia dei treni e delle metropolitane, sia per le linee ferroviarie tradizionali che ad alta velocità.

AnsaldoBreda S.p.A. progetta e sviluppa veicoli per il trasporto ferroviario e metropolitano ed ha una notevole presenza oltre che sul mercato italiano anche in Europa e negli Stati Uniti.

Nel settore trasporti il Gruppo Finmeccanica ha realizzato nel 2004 un valore della produzione pari a € 1.375 milioni con 6.005 addetti a fine anno.

Il consiglio di amministrazione di Finmeccanica ha recentemente approvato il progetto di quotazione in borsa di una società all'interno della quale saranno integrate le attività di Ansaldo Signal N.V. e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A.. L'iniziativa si inserisce nel quadro di valorizzare – in un'ottica di mercato – le attività industriali nel settore del segnalamento, della progettazione e realizzazione delle tecnologie e sistemi applicati al trasporto ferroviario, mantenendo intatte le sinergie tecnologiche e commerciali derivanti dalla presenza del Gruppo Finmeccanica nei diversi segmenti del comparto trasporti. Il progetto di quotazione dovrebbe essere completato entro il primo semestre 2006.

Energia

Ansaldo Energia S.p.A. opera in tre segmenti di *business*: sistemi di generazione (turbine a gas, turbine a vapore, generatori elettrici, impianti e applicazioni), servizi (assistenza e ricambi per turbine a gas e impianti a ciclo combinato, *steam service*) e nucleare (nuovi impianti, *service*, *decommissioning*).

Ansaldo Energia S.p.A. ha venduto impianti per una capacità installata complessiva di oltre 156.000 MW in circa 90 paesi nel mondo.

Nel 2004 il Gruppo Finmeccanica ha realizzato nel settore energia un valore della produzione pari a € 729 milioni con 2.588 addetti a fine anno.

B.1.7 Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

A titolo informativo, si riportano di seguito il conto economico consolidato riclassificato, lo stato patrimoniale consolidato riclassificato e il rendiconto finanziario consolidato tratti dal fascicolo di

bilancio di Finmeccanica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dalla relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005 e dalla trimestrale chiusa al 30 settembre 2005.

I suddetti documenti relativi all'Offerente sono disponibili al pubblico per la consultazione nei luoghi indicati nella Sezione **O.** nonché sul sito Internet dell'Offerente (www.finmeccanica.it). Tali bilanci sono stati oggetto di revisione contabile da parte di PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

Commento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Conto economico consolidato riclassificato		
<i>(€ mln)</i>	2004	2003
Ricavi	9.012	8.279
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	335	325
Incremento immobilizz. per lavori interni	40	42
Valore della produzione tipica	9.387	8.646
Consumi di materie prime e servizi esterni	(5.994)	(5.561)
Valore aggiunto	3.393	3.085
Costo del lavoro	(2.516)	(2.340)
Altri stanziamenti rettificativi	(21)	(34)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(93)	(80)
Saldo proventi (oneri) diversi	115	158
EBITDA	878	790
Ammortamenti industriali	(288)	(267)
Quote contributi impianti di competenza dell'esercizio	24	26
EBITA	614	549
Ammortamenti dell'avviamento	(96)	(82)
EBIT	518	467
Proventi (oneri) finanziari	(38)	(39)
Proventi (oneri) di cambio	(10)	(6)
Riflessi delle partecipazioni e rettifiche delle attività finanziarie	461	162
Risultato prima dei comp. straord. e delle imposte	932	584
Proventi (oneri) straordinari	(210)	(173)
Risultato prima delle imposte	722	411
Imposte dell'esercizio	(174)	(211)
Utile di esercizio	548	199
Interessi di minoranza	(22)	(11)
Utile di esercizio del Gruppo	526	189

Stato patrimoniale consolidato riclassificato		
<i>(€ mln)</i>	31/12/2004	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	2.247	1.198
Immobilizzazioni materiali	1.926	1.692
Immobilizzazioni finanziarie	759	1.419
Immobilizzazioni	4.932	4.310
Rimanenze di magazzino	16.430	14.858
Crediti commerciali	3.472	3.328
Altre attività	1.171	1.137
Debiti commerciali	(2.890)	(2.564)
Acconti da clienti e fatture di rata	(12.870)	(12.370)
Fondi per rischi e oneri	(1.399)	(1.108)
Altre passività	(3.972)	(3.318)
Capitale di esercizio	(58)	(37)
TFR	(778)	(714)
Capitale investito dedotte passività di eserc. e TFR	4.095	3.559
Capitale e riserve del Gruppo	3.178	3.106
Utile di esercizio del Gruppo	526	189
Capitale e riserve di Terzi	(1)	(3)
Utile di esercizio di Terzi	22	11
Patrimonio netto	3.724	3.302
Debiti finanziari a breve termine	609	623
Disponibilità e crediti finanziari	(2.603)	(2.924)
Indebitamento finanziario netto a breve	(1.995)	(2.301)
Debiti finanziari a medio lungo termine	2.379	2.582
Partite rettificative ⁽¹⁾	(14)	(25)
Indebitamento finanziario netto	371	256
Totale fonti di finanziamento	4.095	3.559

(1) Crediti infruttiferi da attività di intermediazione finanziaria.

Rendiconto finanziario consolidato		
<i>(€ mln)</i>	2004	2003
Utile di esercizio	548	199
Ammortamenti	384	349
(Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(761)	(1)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	125	(162)
(Aumento) diminuzione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(53)	(53)
Variazione netta TFR ⁽¹⁾	64	50
Flusso monetario da attività di esercizio	308	383
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(974)	(119)
Materiali	(355)	(228)
Finanziarie	(26)	(177)
Altre cause di variazione di immobilizzazioni ⁽¹⁾	(493)	206
Prezzo di realizzo o valore rimborso immobilizz.	1.489	198
Flusso monetario da attività di investimento	(359)	(119)
Nuovi finanziamenti	16	1.035
Conferimenti dei soci	1	1
Contributi in conto capitale	63	62
Rimborsi di finanziamenti	(215)	(81)
Altre cause di variazione dell'indebitamento a m/l termine ⁽¹⁾	7	153
Altre cause di variazione del patrimonio netto ⁽¹⁾	(42)	(119)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	(170)	1.050
Distribuzione utili	(84)	(84)
Flusso monetario del periodo	(306)	1.230
Disponibilità monetarie nette iniziali	2.301	1.071
Disponibilità monetarie nette finali	1.995	2.301

(1) Include l'effetto delle variazioni dell'area di consolidamento.

Il **valore della produzione** registra un significativo incremento (+8,6%) passando da € 8.646 milioni nel 2003 a € 9.387 milioni nel 2004. In termini di crescita del valore della produzione il maggior incremento si rileva:

- nel settore aeronautica (+19% circa, escludendo nel primo semestre 2004, per omogeneità di perimetro, Aermacchi S.p.A. in quanto acquistata nel luglio 2003), grazie al maggior contributo dell'attività militare ed in particolare degli equipaggiamenti nei velivoli EFA;
- nell'elettronica per la difesa (+11% circa), sostanzialmente per la crescita dei volumi di Marconi Selenia Communications S.p.A. (oggi SELEX Communications S.p.A.), di AMS S.p.A. (oggi SELEX Sistemi Integrati S.p.A.) ed al completo consolidamento di OTE S.p.A..

Seguono in leggero aumento anche i settori trasporti (4%), sistemi di difesa (4%) e risultano sostanzialmente allineati rispetto al 2003 i valori della produzione nei settori spazio, elicotteri e *information technology*. In calo il settore energia (-8%), per il progressivo completamento delle

attività in portafoglio non ancora compensato dalle attività derivanti dai nuovi ordini sul mercato nazionale acquisiti solo nell'ultimo trimestre. In termini di apporto al Gruppo Finmeccanica è invece il settore dell'elettronica per la difesa che, con circa il 21% dei ricavi totali, assicura la maggiore contribuzione, seguito dai settori aeronautica (18%), trasporti (14%), elicotteri (15%) e sistemi di difesa (12%).

Il risultato operativo ante ammortamenti industriali (EBITDA) nel 2004 è pari a € 878 milioni rispetto a € 790 milioni del 2003, con un incremento in valore assoluto di € 88 milioni. Anche la redditività percentuale si incrementa passando dal 9,1% del 2003 al 9,3% del 2004. La crescita dell'EBITDA nel 2004, pari all'11% circa, è sostanzialmente attribuibile ai seguenti settori:

- aeronautica (+21% circa a € 223 milioni), a seguito del positivo andamento del comparto militare che ha beneficiato, tra l'altro, della chiusura di negoziati con riconoscimento di ricavi su attività in parte già eseguite;
- elettronica per la difesa (+16% circa a € 238 milioni), soprattutto grazie al comparto dell'avionica che beneficia di un *mix* di attività più redditizie e delle economie emergenti dal proseguimento dei piani di razionalizzazione ed efficientamento;
- sistemi di difesa (+21% circa € 127 milioni), a seguito del miglioramento registrato dalla *joint venture* MBDA che ha beneficiato sia di maggiori volumi sia di attività più redditizie;
- trasporti (+4% circa a € 95 milioni), grazie alla maggior redditività nei comparti sistemi e segnalamento che più che compensa la riduzione di redditività nei veicoli;
- spazio (+27% circa a € 65 milioni), quale risultato della prosecuzione e consolidamento delle azioni di ristrutturazione intraprese nei precedenti esercizi;
- energia (+22% circa a € 44 milioni), per la miglior redditività sulle commesse nazionali.

Tale crescita viene limitatamente erosa dai peggioramenti registrati nell'*information technology* (-34% circa a € 25 milioni), in conseguenza all'elevata pressione competitiva nei mercati di riferimento (principalmente in quelli di banche a assicurazioni e pubbliche amministrazioni), e dagli elicotteri (-7% circa a parità di perimetro, pari a € 291 milioni⁴). La contrazione dei margini in quest'ultimo settore è da imputare al differente *mix* di ricavi, che riflette ordini acquisiti in condizioni di mercato molto competitive rispetto ai precedenti programmi in portafoglio, ed al calo di volumi a seguito del completamento di alcuni importanti programmi domestici, compensato in parte dalle maggiori attività di *product support*. Tale flessione dovrebbe subire un'inversione di tendenza già dal prossimo esercizio per effetto delle azioni di efficientamento avviate nel corso dell'anno e nell'ambito del processo di integrazione tra le attività italiane e quelle britanniche.

Il risultato ante ammortamento dell'avviamento (EBITA), pari a € 614 milioni nel 2004 rispetto a € 549 milioni nell'esercizio precedente, migliora in valore assoluto di € 65 milioni. Il minor apporto rispetto all'EBITDA di € 23 milioni è dovuto unicamente all'incremento degli ammortamenti (al netto delle quote di contributi per impianti), quale conseguenza dei maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio in corso e la variazione di perimetro, quale risultanza delle nuove acquisizioni di Aermacchi S.p.A. (nel secondo semestre 2003) e di AgustaWestland N.V. (nel mese di novembre 2004).

⁴ Dato pro-forma con consolidamento al 100% di AgustaWestland N.V..

Il risultato operativo (EBIT) si attesta nel 2004 a € 518 milioni, rispetto a € 467 milioni nel 2003, e risulta in miglioramento di € 51 milioni. Il minor apporto rispetto all'incremento dell'EBITA è imputabile ai maggiori ammortamenti dell'avviamento derivanti dalle nuove acquisizioni.

Il risultato prima delle imposte nel 2004 è pari a € 722 milioni e risulta superiore di € 311 milioni rispetto a € 411 milioni nel 2003. Su tale risultato hanno influito la cessione sul mercato di tre milioni di azioni STMicroelectronics N.V., avvenuta nel primo semestre dell'esercizio, e la vendita del 30,4% della STMicroelectronics Holding N.V. alla Cassa Depositi e Prestiti (equivalente a circa 93 milioni di azioni di STMicroelectronics N.V. a € 15,5 per azione), che hanno determinato plusvalenze economiche per un valore complessivo di € 788 milioni, e alcune svalutazioni/accantonamenti di natura non ricorrente.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2004 è pari a € 371 milioni con un incremento di € 115 milioni rispetto a dicembre 2003. Il suddetto incremento, peraltro dovuto a fatti straordinari, non è frutto dei flussi finanziari della gestione che hanno, di fatto, finanziato sia il fabbisogno necessario all'erogazione del dividendo sia quello per gli ulteriori investimenti strategici (escludendo il fabbisogno di € 1.496 milioni per l'acquisizione del restante 50% di AgustaWestland N.V. in quanto quasi interamente sostenuto dalla sopra menzionata cessione di azioni STMicroelectronics N.V.), ma della diversa classificazione dei rapporti finanziari debitori della Fata Group verso il Gruppo Finmeccanica, nonché delle rinunce a crediti di natura finanziaria effettuate, nel corso dell'esercizio, quali interventi sul patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2004 il capitale investito netto consolidato è pari a € 4.095 milioni rispetto a € 3.558 milioni a fine 2003; l'incremento di € 537 milioni è sostanzialmente imputabile alla crescita del capitale fisso in quanto il capitale circolante resta negativo per € 58 milioni, allineato a quello al 31 dicembre 2003. L'aumento del capitale fisso è dovuto, oltre che agli investimenti e ammortamenti della gestione ordinaria, anche ai seguenti due fenomeni di natura non ricorrente:

- l'acquisizione del restante 50% dell'AgustaWestland N.V. che ha comportato, tra l'altro, un aumento delle immobilizzazioni immateriali dovuto da un lato al consolidamento del 50% dell'avviamento della Westland Helicopters Ltd (€ 407 milioni) e dall'altro all'iscrizione di quello pagato in sede di acquisto (€ 845 milioni);
- la cessione delle azioni STMicroelectronics N.V. che ha generato, tra l'altro, una diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie di € 684 milioni circa.

Anche se in crescita, il capitale investito è in linea con il processo di contenimento già avviato negli esercizi precedenti volto a consentire al Gruppo Finmeccanica di realizzare livelli di profittabilità dei propri attivi comunque significativi, anche in un periodo caratterizzato da risultati economici meno soddisfacenti.

L'organico del Gruppo Finmeccanica si attesta, alla fine del periodo in esame, a 51.026 unità con un incremento di 4.165 unità rispetto al 31 dicembre 2003. Tale incremento è sostanzialmente attribuibile alla summenzionata acquisizione di AgustaWestland N.V..

Commento ai risultati del semestre chiuso al 30 giugno 2005

Il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2005 sarà il primo bilancio redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito **IFRS**) omologati dalla Commissione Europea. La relazione semestrale 2005 consolidata è redatta - come previsto dall'art. 81 del modificato regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 e successive modificazioni (delibera CONSOB n. 14990/05) - in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato

dall'*International Accounting Standard Board* (di seguito **IASB**) e allo IFRS 1 "Prima Adozione degli *International Financial Reporting Standards*". In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, per la predisposizione del bilancio semestrale 2005 consolidato, si è reso necessario procedere, ai fini comparativi, alla modifica dei dati 2004 per riflettere gli eventuali cambiamenti generati dalla introduzione dei nuovi principi contabili di riferimento.

Ai fini del confronto con lo stesso periodo dell'esercizio 2004, si ricorda inoltre che, a seguito dell'adozione dei principi IFRS e in particolare dello IAS n. 39, la capogruppo ha inserito la partecipazione indiretta del 6,6% circa in STMicroelectronics N.V. tra le attività destinate alla vendita, valutandola conseguentemente al "*fair value*" con contropartita nel patrimonio netto. Pertanto, nel conto economico del primo semestre 2005 non compare alcun contributo della partecipazione STMicroelectronics N.V. che invece presentava un utile di pertinenza di € 62 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Infine si ricorda che nel primo semestre 2004 la *joint venture* AgustaWestland N.V. era ancora consolidata al 50% con il metodo dell'integrazione proporzionale.

Conto economico consolidato riclassificato		
<i>(€ mln)</i>	I sem. 2005	I sem. 2004
Ricavi	4.721	4.201
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	237	173
Valore della produzione	4.958	4.374
Costi per acquisti e per il personale	(4.578)	(3.954)
Ammortamenti	(155)	(144)
Svalutazioni	(10)	(17)
Costi di ristrutturazione	(10)	(41)
Altri ricavi (costi) operativi netti	46	(23)
EBIT	251	195
Proventi (oneri) finanziari netti	(64)	20
Imposte sul reddito	(82)	(114)
Risultato ante discontinued	105	101
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	0	(7)
Utile di esercizio	105	94
Interessi di minoranza	(4)	(2)
Utile di esercizio del Gruppo	101	92

Stato patrimoniale consolidato riclassificato		
<i>(€ mln)</i>	30/06/2005	31/12/2004
Attività non correnti	7.397	5.520
Passività non correnti	(2.008)	(1.877)
Totale attività (passività) non correnti nette	5.389	3.643
Rimanenze	5.161	4.589
Lavori in corso su ordinazioni	2.671	2.169
Crediti commerciali	3.610	3.353
Debiti commerciali	(3.024)	(2.832)
Acconti da committenti	(3.713)	(3.214)
Fondi per rischi e oneri B/T	(573)	(514)
Altre attività (passività) nette correnti	(3.030)	(2.975)
Capitale circolante netto	1.102	576
Capitale investito netto	6.491	4.219
Patrimonio netto di Gruppo	4.100	3.627
Patrimonio netto di Terzi	449	22
Patrimonio netto	4.549	3.649
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.952	701
(Attività) passività detenute per la vendita	(10)	(131)
Totale	6.491	4.219

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato		
<i>(€ mln)</i>	I sem. 2005	I sem. 2004
Flusso di cassa lordo da attività operative	527	448
Variazioni del capitale circolante	(402)	(591)
Variazioni delle altre attività e passività operative	(267)	(155)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative (A)	(142)	(298)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario (B)	(219)	(50)
Investimenti strategici	(528)	0
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di invest.	(747)	(50)
Free operating cash flow (A+B)	(361)	(348)
Dividendi pagati	(111)	(88)
Emissioni di prestiti obbligazionari	500	0
Rimborsi di prestiti obbligazionari	(953)	(19)
Variazione netta degli altri debiti finanziari	(23)	(158)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento	(587)	(265)
Decremento netto delle disponibilità liquide	(1.476)	(613)
Differenze di traduzione	9	(9)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.055	2.259
Disponibilità liquide al 30 giugno	588	1.637

Il valore della produzione registra un significativo incremento (+13,4%), passando da € 4.374 milioni del primo semestre 2004 a € 4.958 del primo semestre 2005 con una crescita attribuibile sostanzialmente alla diversa contribuzione di AgustaWestland N.V. nei due periodi a raffronto. Nell'ambito degli altri settori si riscontrano andamenti differenti del valore della produzione, tra i quali si segnala:

- nel settore aeronautico, una crescita del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a € 934 milioni, grazie sia al segmento militare per le maggiori attività sul C27J ed in particolare per i velivoli destinati alla Grecia, sia a quello civile, che registra una crescita delle produzioni del GIE/ATR e delle gondole motori che compensano la leggera flessione nelle aerostrutture e trasformazioni;
- nel settore elettronica per la difesa una crescita del 6,4% a € 1.219 milioni, derivante in larga misura dall'acquisizione dell'attività avionica da BAE Systems Plc avvenuta a fine aprile 2005;
- i sistemi di difesa segnano un peggioramento del 10,2% a € 469 milioni a causa delle minori attività sviluppate;
- il settore trasporti registra una contrazione del 15,6% a € 586 milioni, attribuibile ad AnsaldoBreda S.p.A. mentre sia Ansaldo Signal N.V. e partecipate che Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. sono sostanzialmente allineate al valore della produzione del primo semestre 2004.

Il risultato operativo (**EBIT**) nel primo semestre 2005 è pari a € 251 milioni rispetto a € 195 milioni al 30 giugno 2004. La redditività percentuale si incrementa passando dal 4,5% al 5,1% del valore della produzione. Anche in questo caso la diversa contribuzione di AgustaWestland N.V. rappresenta sostanzialmente il principale motivo di incremento tra i due periodi a raffronto. Nell'ambito degli altri settori si riscontrano andamenti differenti tra i quali si segnala la crescita di:

- aeronautica (+58% circa a € 49 milioni), sostanzialmente grazie ai maggiori volumi di attività sviluppati nel primo semestre 2005 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- spazio, in crescita a € 21 milioni da € 10 milioni del primo semestre 2004, in quanto quest'ultimo risultato risentiva di quote di accantonamenti/svalutazioni mirati alla ristrutturazione infragruppo resasi necessaria per enucleare le attività *non-core* anche in vista degli accordi con Alcatel S.A. conclusi nel mese di luglio 2005 con la costituzione di due *joint venture*, una nella manifattura (quota Finmeccanica 33%) ed una nei servizi satellitari (quota Finmeccanica 67%);
- energia (in crescita da € 6 milioni a € 12 milioni), a seguito del diverso *mix* di attività, del maggior apporto del *service* e degli effetti dei piani di efficienza e produttività.

In calo, invece, i settori dei sistemi di difesa (con EBIT in contrazione da € 33 milioni a € 22 milioni), a seguito della citata riduzione dei volumi di produzione e di un *mix* di attività meno redditizie del passato (in particolare il programma di sviluppo del nuovo siluro pesante), e dell'elettronica per la difesa (con EBIT in calo da € 87 milioni a € 81 milioni), principalmente a causa dello slittamento dell'ordine Tetra e di un momentaneo peggioramento della redditività, che peraltro si prevede di recuperare entro la fine dell'anno. Per quanto riguarda il settore

trasporti, Ansaldo Signal N.V. e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. segnano un incremento congiunto dell'EBIT di € 14 milioni grazie a un sostanziale incremento della redditività industriale, mentre AnsaldoBreda S.p.A. registra un decremento di € 52 milioni. Tale calo è dovuto principalmente al fatto che, a seguito dell'accentuarsi del fenomeno degli slittamenti sui tempi previsti di consegna, è stato affidato al nuovo *management* di AnsaldoBreda S.p.A. l'obiettivo di realizzare un profondo processo di riassetto organizzativo/gestionale atto a garantire un maggior grado di efficienza e competitività del comparto sia sul mercato nazionale sia, soprattutto, sul mercato estero. Ciò ha evidenziato la necessità di rivisitare i preventivi "a vita intera" di alcune commesse con il conseguente emergere di significativi extracosti spesati in bilancio.

Al 30 giugno 2005 il capitale investito netto consolidato è pari a € 6.491 milioni rispetto a € 4.219 milioni al 31 dicembre 2004. L'incremento di € 2.272 milioni è imputabile principalmente:

- per € 1.303 milioni ai *goodwill* delle nuove acquisizioni;
- per € 526 milioni al capitale circolante, in parte perché negativamente influenzato da un aumento delle rimanenze nette ed in parte a seguito dell'effetto dell'adozione degli IAS 32 e 39 relativamente alle operazioni di pro-soluto;
- per € 404 milioni all'effetto dell'adozione dei principi IFRS nella valutazione della partecipazione STMicroelectronics N.V. (da patrimonio netto al "*fair value*").

L'indebitamento finanziario netto (prevalenza dei debiti finanziari sui crediti finanziari e disponibilità liquide) del Gruppo Finmeccanica al 30 giugno 2005 è pari a € 1.952 milioni rispetto ad un indebitamento al 31 dicembre 2004 di € 701 milioni con un incremento di € 1.251 milioni. La gestione corrente risulta negativa dal momento che il *free operating cash flow* del primo semestre 2005 registra (come è tradizione di una attività caratterizzata da una significativa stagionalità) un fabbisogno di € 361 milioni, sostanzialmente in linea con quello del primo semestre 2004 pari a € 348 milioni. Si tratta tuttavia di un indebitamento finanziario netto che, in considerazione degli ingenti investimenti strategici effettuati nel primo semestre 2005 e della stagionalità, rientra all'interno dei parametri di controllo sufficienti ad assicurare una attenta gestione finanziaria a parità di altre condizioni.

L'organico del Gruppo Finmeccanica al 30 giugno 2005 si attesta a 55.449 unità con un incremento di 6.113 unità rispetto al 31 dicembre 2004, sostanzialmente riconducibile alla conclusione dell'accordo con BAE Systems Plc che ha visto l'ingresso nel Gruppo Finmeccanica di circa 6.000 unità.

La relazione semestrale al 30 giugno 2005 rappresenta la prima situazione presentata dal Gruppo Finmeccanica secondo i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico.

(€ mln)	Patrimonio netto 01/01/2004	Risultato I sem. 2004	Patrimonio netto 30/06/2004	Risultato esercizio 2004	Patrimonio netto 31/12/2004	Note
Principi contabili nazionali	3.302	40	3.283	548	3.724	
Rettifiche IAS/IFRS:						
Valore di carico delle immobilizzazioni materiali	3	1	4	2	5	(1)
Leasing finanziari secondo IAS 17	22	4	26	7	29	(2)
Storno di immobilizzazioni immateriali	(19)	2	(17)	5	(14)	(3)
Rettifiche sul TFR secondo IAS 19	(2)	12	10	33	31	(4)
Fondi pensione a benefici definiti	(76)	(2)	(78)	(3)	(79)	(5)
Altri benefici al personale	(53)	3	(50)	(3)	(56)	(6)
Variazione dell'area di consolidamento	(32)	3	(29)	(10)	(42)	(7)
Ammortamento del goodwill	0	41	41	70	70	(8)
Imposte differite	6	(5)	1	(11)	(5)	(9)
Valori di carico STM	0	0	0	(49)	3	(10)
Differenze di cambio e altre minori	4	(5)	11	(4)	(17)	
Totale rettifiche IAS/IFRS	(147)	54	(81)	37	(75)	
Principi contabili internazionali	3.155	94	3.202	585	3.649	

- 1) Rettifiche al valore di carico delle immobilizzazioni materiali: il valore delle immobilizzazioni materiali si è incrementato, alla data di transizione, per effetto, in particolare, dell'applicazione nel calcolo degli ammortamenti del cosiddetto “*component approach*”. I nuovi principi richiedono, infatti, che qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi separabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento sia effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene. Tale principio ha trovato applicazione nel calcolo degli ammortamenti dei fabbricati, che in alcuni casi venivano considerati in maniera unitaria senza scorporare il valore dei terreni sui quali i fabbricati stessi insistono. Tale incremento del valore di carico delle immobilizzazioni e del patrimonio netto del Gruppo Finmeccanica è risultato parzialmente compensato dall'eliminazione delle rivalutazioni ex-lege effettuate in passato che non approssimavano il valore di mercato alla data in cui il valore di carico era stato rivalutato.
- 2) Rilevazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17: secondo i precedenti principi le operazioni di leasing finanziario erano rilevate secondo il “metodo patrimoniale”, in virtù del quale il locatore non iscriveva né l'*asset* né alcuna passività correlata, addebitando a conto economico per competenza i canoni di locazione. Per effetto degli IAS/IFRS, invece, tali operazioni sono rilevate secondo il “metodo finanziario”, che prevede che il locatario:
- rilevi nello stato patrimoniale l'attività;
 - iscriva nel passivo un debito finanziario di pari ammontare;

- ammortizzi negli esercizi successivi il bene similmente a quanto fatto con gli altri beni di proprietà, mentre i canoni di *leasing* vengono ripartiti tra costi finanziari di periodo e riduzione del debito residuo.

La rettifica per adeguamento agli IFRS include principalmente:

- gli effetti di un'operazione di leasing finanziario avente ad oggetto un immobile della capogruppo riscattato nel corso dell'esercizio 2004;
 - lo storno di una operazione di “*sale and lease-back*” effettuata in esercizi precedenti nel settore trasporti;
 - gli effetti pro-quota della rilevazione secondo lo IAS 17 dell'operazione di locazione degli impianti concessi in uso ad AgustaWestland N.V., sino alla data in cui la stessa è stata consolidata secondo il metodo proporzionale.
- 3) Storno di immobilizzazioni immateriali: alcune delle attività immateriali capitalizzate in base ai precedenti principi non appaiono possedere i requisiti maggiormente restrittivi previsti dallo IAS 38. In particolare sono stati stornati costi di ricerca applicata, relativi a studi capitalizzati in esercizi precedenti al 2003 (a partire da tale data le regole contabili di Gruppo Finmeccanica prevedevano infatti la capitalizzazione dei soli costi di sviluppo); altri oneri pluriennali, in gran parte relativi a migliorie su beni di terzi e a costi sostenuti dalla capogruppo nell'ambito di un progetto di riduzione dei costi condotto nell'interesse delle società del Gruppo Finmeccanica.

L'applicazione di tali regole ha comportato un beneficio economico netto pari a € 5 milioni al 31 dicembre 2004 (€ 2 milioni al 30 giugno 2004), derivanti da minori ammortamenti per € 13 milioni (€ 6 milioni al 30 giugno 2004) e storno di capitalizzazioni relative all'esercizio 2004 per € 8 milioni (€ 4 milioni al 30 giugno 2004).

- 4) Rettifiche sul TFR: il fondo TFR, tipico dell'esperienza italiana, è stato considerato in ottica IFRS come un “Piano a benefici definiti”: pertanto, la relativa passività - esposta al valore nominale secondo i precedenti principi nazionali - viene ora rilevata in bilancio sulla base di assunzioni statistiche e demografiche e metodologie attuariali di valutazione. Come per tutti i piani a benefici definiti il Gruppo Finmeccanica ha adottato, in sede di prima rilevazione del fondo TFR secondo le nuove metodologie, l'esenzione concessa dall'IFRS 1, rilevando tutti gli utili attuariali alla data di transizione (€ 2 milioni). A partire dal 1 gennaio 2004 il Gruppo Finmeccanica adotta invece il cosiddetto “metodo del corridoio”, secondo cui le perdite o gli utili attuariali vengono rilevati solo se e nella misura in cui risultino superiori al 10% del valore attuale dell'obbligazione, risultando peraltro diluiti lungo il periodo medio residuo di attività lavorativa dei dipendenti partecipanti al piano. L'applicazione delle metodologie valutative previste dallo IAS 19 ha comportato una riduzione dell'accantonamento al fondo TFR pari ad € 33 milioni con riferimento all'esercizio 2004 (€ 12 milioni al 30 giugno 2004).
- 5) Rilevazione dei fondi pensione a benefici definiti: i piani pensionistici a benefici definiti sono stati rilevati nel bilancio IFRS secondo le regole già esaminate con riferimento al fondo TFR. L'applicazione di tali regole sul gruppo AgustaWestland N.V. (consolidato proporzionalmente sino a novembre 2004, mese nel corso del quale è stato acquisito l'ulteriore 50%) ha comportato i seguenti effetti:

(€ mln)	01/01/2004			31/12/2004			30/06/2004		
	ITA	Adj	IFRS	ITA	Adj	IFRS	ITA	Adj	IFRS
Crediti	10	(10)	0	21	(21)	0	10	(10)	0
Crediti (debiti) per imposte differite	(3)	32	29	(6)	67	61	(3)	32	29
Riserva conversione IFRS		(76)	(76)		(76)	(76)		(76)	(76)
Debiti per piani a benefici definiti		98	98		202	202		98	98
Maggiori costi personale					(4)			(2)	
Maggiori imposte anticipate a conto economico					1				
Maggior goodwill su acquisizione 50%					79				

- 6) Rilevazione di altri benefici al personale secondo regole attuariali: la voce include le rettifiche relative ad altre forme di benefici a dipendenti (tipicamente premi di anzianità, assistenza medica, etc.) che secondo i nuovi principi IFRS devono essere valutati sulla base di considerazioni non più di natura “probabilistica” bensì di natura finanziaria, statistica ed attuariale. Così come previsto dall’IFRS 1 in sede di transizione, sono state riconosciute interamente le perdite e gli utili attuariali derivanti dalle nuove metodologie di valutazione: analogamente, negli esercizi successivi i risultati attuariali vengono rilevati interamente, non trovando applicazione il citato “metodo del corridoio”. L’applicazione di tali regole alla data di transizione agli IFRS ha comportato la rilevazione di altre passività non correnti per € 44 milioni e di debiti per altri benefici al personale per € 9 milioni.
- 7) Variazioni dell’area di consolidamento: i nuovi principi IFRS limitano fortemente i casi di esclusione dall’area di consolidamento, richiedendo una interpretazione sostanziale dei rapporti con società e *special purpose entity* (“SPE”). Per effetto di tali principi l’area di consolidamento è stata modificata, così da includere oltre alle società controllate dal Gruppo Finmeccanica anche i rapporti azionari e non che, per effetto di una interpretazione sostanziale dei patti parasociali e dei meccanismi di funzionamento, si configurino come *joint venture* o risultino agire per conto del Gruppo Finmeccanica. In particolare l’area di consolidamento è stata così modificata:
- consolidamento proporzionale (50%) delle SPE operanti nell’ambito del GIE ATR - gruppo di interesse economico, in partnership con EADS N.V.;
 - consolidamento proporzionale (25% alla data di transizione) della *joint venture* ATIL nel settore elicotteri, in *partnership* con Boeing Co.;
 - consolidamento delle società in stato di liquidazione che presentino i requisiti per il consolidamento.

- 8) Storno ammortamento del *goodwill*: secondo i principi IFRS il *goodwill* non è più ammortizzato su basi sistematiche, bensì assoggettato ad *impairment test* con cadenza almeno annuale. L'applicazione di tale principio ha comportato lo storno di ammortamenti per € 41 milioni al 30 giugno 2004 ed € 70 milioni al 31 dicembre 2004, al netto del riallineamento operato rispetto alle svalutazioni già registrate nel bilancio italiano nei limiti necessari a tenere conto del differente valore di carico secondo IFRS.
- 9) Imposte differite: sulle differenze temporanee generatesi per effetto dell'applicazione dei nuovi principi sono stati iscritti i relativi effetti fiscali differiti. In particolare le imposte anticipate sono state rilevate solo qualora fossero ricorsi i presupposti di probabilità di recupero richiamati dai principi applicabili, valutati sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della corrispondente situazione contabile e senza modificare le stime allora operate.
- 10) Rettifica valori di carico STMicronics N.V.: il contributo della partecipazione in STMicronics N.V. al conto economico del Gruppo Finmeccanica del secondo semestre 2004 è stato adeguato per tenere conto dei seguenti effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS:
- la rivalutazione economica della partecipazione ha beneficiato dello storno dell'ammortamento del *goodwill* (da € 100 milioni a € 107 milioni);
 - la plusvalenza derivante dalla cessione del 23 dicembre 2004 si è ridotta per effetto del citato incremento del valore di carico (da € 758 milioni a € 754 milioni);
 - poiché Finmeccanica ha utilizzato l'esenzione prevista dall'IFRS 1 relativa al calcolo della riserva di traduzione (ipotizzata pari a zero alla data di transizione agli IFRS), il conto economico di periodo ha accolto gli effetti negativi della rideterminazione della riserva di traduzione, assorbita a conto economico alla data di cessione secondo le previsioni dello IAS 21 (€ 52 milioni, per effetto del deprezzamento del dollaro USA - valuta funzionale di STM - dalla transizione sino alla data di cessione).

Commento ai risultati del trimestre chiuso al 30 settembre 2005

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2005 Finmeccanica ha registrato un volume della produzione pari a € 2.591 milioni (in crescita del 25% rispetto al terzo trimestre 2004) con un risultato operativo (EBIT) pari a € 156 milioni (in crescita del 114% rispetto a del terzo trimestre 2004). L'utile netto del periodo è pari a € 76 milioni (in miglioramento del 33% rispetto al terzo trimestre 2004).

Escludendo i settori che hanno subito una significativa variazione del perimetro di attività, particolarmente positivi sono stati nel periodo i settori aeronautica (EBIT in crescita da € 24 a 51 milioni) e sistemi di difesa (EBIT da € 4 a 22 milioni).

Nel terzo trimestre 2005 la crescita degli oneri finanziari è stata di € 25 milioni, per effetto dei maggiori investimenti strategici e dei fabbisogni gestionali delle aziende del Gruppo Finmeccanica. Le imposte del periodo sono pari a € 55 milioni (in crescita di € 19 milioni) a seguito del maggior reddito imponibile.

Principali dati economici consolidati		
<i>(€ mln)</i>	III trim. 2005	III trim. 2004
Ricavi	2.572	1.989
Valore della produzione	2.591	2.085
EBIT	156	73
Risultato netto ante discontinued	76	55
Risultato netto	76	57

Nei primi nove mesi del 2005 il valore della produzione è stato pari a € 7.554 milioni in crescita del 16,9% rispetto al corrispondente periodo del 2004. Il risultato, in linea con gli obiettivi, è dovuto al consolidamento integrale di AgustaWestland N.V. e alle nuove attività acquisite da BAE Systems Plc, nonché al contributo di altri settori, tra cui l'aeronautica, che ha fatto registrare un incremento del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie alla crescita delle attività civili e militari.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a € 406 milioni con un incremento del 51% rispetto al 2004. La redditività operativa del Gruppo Finmeccanica nei primi nove mesi sale dal 4,2% al 5,4%. Il miglioramento è da attribuire alla diversa contribuzione di AgustaWestland N.V. e all'andamento positivo dei settori aeronautica, spazio, elettronica per la difesa ed energia.

Nel settore trasporti hanno influito positivamente i risultati di Ansaldo Signal N.V. e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A., che beneficiano entrambe di un sostanziale incremento della redditività industriale, mentre hanno pesato gli extra costi relativi ad alcune commesse internazionali di AnsaldoBreda S.p.A.

L'utile netto sale a € 180 milioni rispetto a € 148 milioni del 2004 (+22%). Nel conto economico dei primi nove mesi del 2005 non compare alcun contributo della partecipazione STMicroelectronics N.V. (a seguito dell'adozione dei principi IFRS, e più precisamente dello IAS 39, tale partecipazione è stata inserita tra le attività destinate alla vendita valutandola conseguentemente al *fair value* con contropartita nel patrimonio netto), che invece presentava un utile di pertinenza di € 88 milioni nello stesso periodo del 2004. Pertanto, il miglioramento complessivo nel 2005 è di € 120 milioni, principalmente attribuibile all'incremento del risultato operativo (EBIT) e alla riduzione del carico fiscale.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2005, pari a € 2.245 milioni scosta - come di consueto alla fine dei primi nove mesi - la stagionalità del *business*, che vede gli incassi concentrati nella parte finale dell'anno. Sul dato incidono in modo sostanziale due fattori: gli effetti derivanti dai nuovi principi contabili IAS e gli ingenti investimenti strategici realizzati dal Gruppo Finmeccanica (con un esborso finanziario pari a € 637 milioni). La crescita dell'indebitamento rientra comunque all'interno di parametri di controllo sufficienti ad assicurare un'attenta gestione finanziaria a parità di altre condizioni.

Principali dati economici e finanziari consolidati		
<i>(€ mln)</i>	9 mesi 2005	9 mesi 2004
Ricavi	7.298	6.191
Valore della produzione	7.554	6.460
EBIT	406	269
Risultato netto ante discontinued	180	153
Risultato netto	180	148
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	2.245	701(*)

(*) Dato al 31 dicembre 2004.

B.1.8 Andamento recente e prospettive

Dal 1 luglio 2005 è operativa l'alleanza tra il Gruppo Finmeccanica e Alcatel S.A. (tramite Alcatel Participations S.A.) nel settore spazio con la costituzione di due società rispettivamente dedicate alla produzione industriale e ai servizi satellitari. Alcatel Alenia Space S.a.s., (con Finmeccanica al 33%) si focalizzerà sulla progettazione, sviluppo e produzione di satelliti, *payload* e altri apparati e sistemi spaziali. Telespazio Holding S.r.l. (con Finmeccanica al 67%) si dedicherà ai servizi per soluzioni satellitari. Obiettivo dell'accordo è conseguire consistenti sinergie ed economie di scala, che miglioreranno il posizionamento del Gruppo Finmeccanica nel settore spazio raggiungendo la *leadership* europea.

Il 18 Agosto 2005 Finmeccanica ha firmato un *memorandum* di intesa con l'Agenzia Federale per l'Industria della Federazione Russa, relativo alla cooperazione tra Alenia Aeronautica S.p.A. e Sukhoi Company (JSC) per lo sviluppo di una nuova famiglia di velivoli civili da trasporto regionale. Nella stessa data Finmeccanica ha definito tre differenti intese con altri *partner* industriali russi nei settori della progettazione aeronautica, degli aerei da addestramento e delle tecnologie per i velivoli senza pilota.

Il 10 settembre 2005 Finmeccanica ha siglato un accordo di collaborazione con la società greca Hellenic Aerospace Industry S.A. (HAI) per l'individuazione di aree di attività nelle quali avviare programmi di cooperazione. I primi ambiti applicativi saranno i componenti strutturali per velivoli civili, le modifiche e l'aggiornamento di velivoli civili e militari, i sistemi satellitari, i sistemi elettronici e i sistemi per la sorveglianza.

Nell'ambito più generale della valorizzazione delle proprie attività civili, il 29 settembre il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha approvato l'estensione ad Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. del progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di Ansaldo Signal N.V., già deliberato nello scorso mese di luglio. L'operazione, che si prevede sarà completata entro la prima metà del 2006, porterà alla nascita di una nuova società industriale in grado di beneficiare appieno delle competenze fortemente complementari delle due società. ad Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A., infatti, avrà maggiori opportunità di penetrazione sui mercati esteri grazie alla rete commerciale e alla dimensione internazionale di Ansaldo Signal N.V., tra i *leader* mondiali nel settore del segnalamento ferroviario, mentre Ansaldo Signal N.V. accrescerà la propria capacità di competere a livello di sistemi integrati grazie alle capacità progettuali e sistemiche di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A.

Per l'esercizio 2005 si prevede una crescita dei ricavi del Gruppo Finmeccanica superiore al 20% rispetto all'esercizio precedente, con un EBIT pari a circa € 700 milioni. Questa stima include il consolidamento del 100% di AgustaWestland N.V. per tutto l'anno e quello delle attività dell'elettronica per la difesa acquisite da BAE Systems Plc a partire dal 1 maggio 2005. La previsione incorpora inoltre il consolidamento dal 1 luglio 2005 delle attività dello spazio facenti parte della *joint venture* con Alcatel S.A., mentre assume

rilevanza l'andamento dei processi di riassetto e miglioramento gestionale in corso per alcune attività del settore trasporti.

Per il 2006 i ricavi sono previsti in crescita di oltre il 10% rispetto al 2005, con un EBIT che dovrebbe attestarsi a circa € 800 milioni. Finmeccanica prevede inoltre di generare complessivamente nel triennio 2005-2007 un flusso di cassa operativo al netto degli investimenti (*cumulative free operating cash flow*) di oltre € 600 milioni. Queste previsioni tengono già conto dell'impatto determinato dall'introduzione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS.

B.2 Emittente

L'Offerente ha acquistato la Partecipazione in data 5 ottobre 2005.

L'Offerente dichiara che tutte le informazioni, relative a Datamat ed al Gruppo Datamat antecedenti alla data del 5 ottobre 2005 riportate nel presente Documento di Offerta, sono state fornite dall'Emittente stesso ovvero sono informazioni di natura pubblica per le quali lo stesso Offerente non ha potuto svolgere alcuna verifica in termini di veridicità correttezza ed accuratezza.

In particolare, ove non diversamente indicato, le informazioni contenute nel presente Documento d'Offerta inerenti l'Emittente ed in particolare nella presente Sezione **B.**, Paragrafo **B.2**, sono tratte dai dati pubblicati dall'Emittente, ivi inclusi il bilancio di esercizio e quello consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e la semestrale chiusa al 30 giugno 2005.

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale e mercato di quotazione

La denominazione sociale dell'Emittente è "DATAMAT S.p.A.", con sede in Roma, Via Laurentina n. 760, ed è iscritta al Registro delle Imprese con il numero 12704100150.

Le azioni ordinarie di Datamat sono quotate a far data dall'ottobre 2000 presso il mercato MTAX (già Nuovo Mercato) organizzato e gestito da Borsa Italiana. Nel 2004 infine, Datamat ha avuto accesso al segmento STAR (già techSTAR).

B.2.2 Capitale sociale

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto di Datamat risulta pari a € 72.853.776,84, rappresentato da n. 28.237.898 azioni del valore nominale di € 2,58 ciascuna.

In data 21 maggio 2001 l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale dell'importo di nominali € 3.999.999,00 mediante emissione di n. 1.550.000 nuove azioni del valore nominale di € 2,58 da porre al servizio di un piano di *stock option* riservato ad alcuni dei dipendenti del gruppo Datamat, aumento da eseguirsi in via scindibile entro il 20 maggio 2006.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta:

- (A) risultano ancora esercitabili un numero di opzioni che danno diritto a sottoscrivere massimo n. 120.447 azioni ordinarie di Datamat, corrispondenti allo 0,4% del capitale sociale di Datamat ipotizzando il loro integrale esercizio (*fully diluted*). L'Offerente non è a conoscenza dei nominativi dei beneficiari delle opzioni ancora esercitabili nonché dei criteri di assegnazione di dette opzioni e del relativo prezzo di esercizio;
- (B) Datamat detiene n. 1.203.676 Azioni Proprie rappresentanti circa il 4,2% del capitale sociale dell'Emittente su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio

delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*). Nella relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005, le predette Azioni Proprie sono valorizzate ad un prezzo medio unitario pari a € 9,58.

B.2.3 Azionisti rilevanti

Sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, del TUF, e degli articoli 117 e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché delle altre informazioni a disposizione, alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, i seguenti soggetti risultano detenere una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionista	Valore nominale della partecipazione (€)	Titolo di Possesso	N. Azioni	Quota % ⁽¹⁾
Finmeccanica	38.364.158,82	Proprietà	14.869.829	52,4%
Mittel SpA	3.653.447,70	Proprietà	1.416.065	5,0%
Datamat SpA	3.105.484,08	Proprietà	1.203.676	4,2%
TOTALE	45.123.090,60		17.489.570	61,6%

(1) Calcolata sul capitale sociale su base *fully diluted* ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*.

L'Offerente esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF (art. 2359, 1° comma, n. 1, c.c.).

B.2.4 Organi sociali

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Datamat in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta è composto da 9 membri. Detto Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla assemblea dei soci del 18 novembre e resterà in carica sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007. I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente attualmente in carica sono:

Nome	Luogo e data di nascita	Carica
Franco Olivieri ^o	Nato a Bologna il 14 giugno 1941	Presidente con deleghe
Federico Bonaiuto**	Nato a Roma il 3 aprile 1969	Consigliere
Gian Piero Cutillo**	Nato a Rieti il 19 gennaio 1963	Consigliere
Giovanni Soccodato**	Nato a Roma il 31 ottobre 1961	Consigliere
Giuseppe Maresca**	Nato a Taranto il 25 settembre 1948	Consigliere
Alberto Sarti**	Nato a Abbadia San Salvatore il 21 luglio 1951	Consigliere
Fortunato Pietro Muraro*/**	Nato a Longare (VI) il 28 febbraio 1928	Consigliere
Edoardo Narduzzi*/**	Nato a Roma il 26 agosto 1964	Consigliere
Marco Mangia*/**	Nato ad Imperia il 23 febbraio 1955	Consigliere

^o Venditore

* Amministratori indipendenti

** Amministratori non esecutivi

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione G., Paragrafo G.3.2

Non è previsto comitato esecutivo.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente è composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Detto collegio sindacale è stato nominato dalla assemblea dei soci del 18 novembre e resterà in carica sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

I membri del collegio sindacale dell'Emittente in carica sono:

<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>
Gianfranco Graziadei	Nato a Torino il 23 maggio 1937	Presidente
Mario D'Antimo	Nato a Roma il 11 aprile 1933	Sindaco effettivo
Piero Trampolini	Nato a Perugia il 14 luglio 1957	Sindaco effettivo
Pietro Cerasoli	Nato a Roma il 03 luglio 1944	Sindaco supplente
Vittorio Facciotti	Nato a Vercelli il 03 febbraio 1932	Sindaco supplente

Controllo Contabile

Il controllo contabile di Datamat è affidato alla Reconta Ernst & Young S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2005.

B.2.5 Andamento recente e prospettive

Prospetti contabili consolidati riclassificati

A titolo informativo, si riportano di seguito il conto economico consolidato riclassificato, lo stato patrimoniale consolidato riclassificato e il rendiconto finanziario consolidato tratti dal fascicolo di bilancio di Datamat per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dalla relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005 e dalla trimestrale chiusa al 30 settembre 2005.

I suddetti documenti relativi all'Emittente sono disponibili al pubblico per la consultazione nei luoghi indicati nella Sezione **O**, nonché sul sito Internet dell'Emittente (www.datamat.it). Tali bilanci sono stati oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.

Conto economico consolidato riclassificato				
<i>(€ 000)</i>	2004	2003	I sem 2005	I sem 2004
Ricavi per prestazioni di servizi	162.805	173.476	71.818	74.002
Variazione lavori in corso	6.151	8.045	5.179	7.539
Capitalizzazione costi di sviluppo	1.888	2.079	1.157	1.138
Produzione interna immobilizzazioni	92	411	12	542
Valore della produzione	170.936	184.011	78.166	83.221
Acquisti di beni	(14.434)	(28.290)	(4.228)	(6.235)
Servizi esterni	(23.832)	(22.402)	(10.721)	(10.449)
Coforniture	(8.980)	(7.006)	(3.256)	(4.160)
Royalties	0	0	0	(117)
Altri costi esterni	(5.092)	(5.475)	(2.887)	(3.044)
Valore aggiunto	118.598	120.838	57.074	59.216
Prestazioni di lavoro e contributi sociali	(71.853)	(77.809)	(35.923)	(39.683)
Spese generali	(17.895)	(19.095)	(9.998)	(9.323)
Svalutazione crediti	(503)	(416)	(178)	(318)
EBITDA	28.347	23.518	10.975	9.892
Ammortamento beni materiali	(3.103)	(3.308)	(1.270)	(1.661)
Ammortamento beni immateriali	(2.128)	(2.205)	(884)	(947)
Ammortamento capitalizzazioni	(1.827)	(1.794)	(152)	(788)
EBITA	21.289	16.211	8.669	6.496
Ammortamento oneri da IPO	(1.617)	(1.617)	0	(808)
Ammortamento avviamenti di consolidato	(3.543)	(4.093)	(1.813)	(1.730)
EBIT	16.129	10.501	6.856	3.958
Rivalutazione azioni proprie	2.010	1.264	2.901	277
Proventi e oneri finanziari netti	(447)	(1.162)	34	(381)
Risultato ante voci straordinarie	17.692	10.603	9.791	3.854
Proventi (oneri) diversi netti	(334)	(205)	(142)	(84)
Proventi (oneri) straordinari netti	8.596	216	(626)	(4.208)
Svalutazione avviamenti di consolidato	0	(1.327)	0	(3.482)
Svalutazione partecipazioni	(11.048)	(409)	0	(2)
Risultato ante imposte	14.906	8.878	9.023	(3.922)
Imposte correnti	(4.445)	(3.832)	(5.127)	(1.919)
Imposte differite attive	18.053	0	0	0
Imposte differite passive	(2.151)	0	0	0
Utile di esercizio	26.363	5.046	3.896	(5.841)
Interessi di minoranza	(77)	(4)	(18)	(6)
Utile di esercizio del Gruppo	26.286	5.042	3.878	(5.847)

Stato patrimoniale consolidato riclassificato				
<i>(€ 000)</i>	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	23.835	25.215	26.232	33.122
Immobilizzazioni materiali	7.732	8.111	21.817	22.512
Immobilizzazioni finanziarie	7.806	7.772	7.487	7.490
Immobilizzazioni nette	39.373	41.098	55.536	63.124
Progetti in corso e magazzino	25.172	18.754	23.474	13.326
Crediti commerciali netti	71.530	80.256	79.584	83.224
Altri crediti e attività	27.616	30.707	20.685	17.745
Debiti commerciali	(24.053)	(27.321)	(27.677)	(23.742)
Altri debiti e passività	(25.297)	(30.011)	(27.943)	(24.374)
Capitale circolante	74.968	72.385	68.123	66.179
Capitale investito	114.341	113.483	123.659	129.303
TFR	(19.553)	(18.710)	(19.119)	(18.259)
Fondo per rischi e oneri	(17.284)	(17.541)	(22.254)	(19.703)
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	77.504	77.232	82.286	91.341
Capitale proprio e riserve	104.140	105.425	69.308	73.801
Crediti e finanziamenti a lungo termine netti	4.190	8.047	6.842	9.305
Deposito vincolato	0	0	(516)	(1.291)
Azioni proprie	(11.531)	(8.630)	(6.897)	(6.620)
Crediti e finanziamenti a breve termine netti	2.393	7.030	16.704	25.249
Disponibilità liquide	(21.688)	(34.640)	(3.155)	(9.103)
Posizione finanziaria netta	(26.636)	(28.193)	12.978	17.540
TOTALE MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO	77.504	77.232	82.286	91.341

Rendiconto finanziario consolidato				
<i>(€ 000)</i>	I sem 2005	2004	I sem 2004	2003
Utile del Gruppo	3.878	26.286	(5.847)	5.042
Utile di pertinenza di terzi	18	77	6	4
Utile d'esercizio	3.896	26.363	(5.841)	5.046
Voci di risultato che non generano variazioni di cassa:				
Ammortamenti	4.119	12.218	6.165	13.017
Accantonamenti e svalutazioni	187	7.695	3.569	1.926
Accantonamento TFR	1.610	3.105	1.870	3.585
Accantonamento trattamento fine mandato	0	0	0	2
Accantonamento imposte differite	0	2.151	0	2
Accantonamento altri rischi e oneri	15	4.137	3.601	1.328
Reversal fondo rischi e oneri	0	(130)	0	(1.470)
Imposte anticipate	3.134	(18.053)	0	0
Rivalutazione azioni proprie	(2.901)	(2.010)	(277)	(1.264)
Totale	6.164	9.113	14.928	17.126
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	10.060	35.476	9.087	22.172
Variazioni intervenute nelle attività e passività d'esercizio:				
Rimanenze al netto degli acconti	(6.418)	(5.428)	(10.148)	8.463
Crediti commerciali	8.548	2.465	3.322	(2.208)
Altri crediti	468	5.216	(2.129)	(2.316)
Ratei e risconti attivi	(511)	(125)	(811)	(125)
Debiti vs fornitori	(3.268)	3.579	3.935	(5.928)
Altri debiti	(5.893)	5.559	2.200	(656)
Ratei e risconti passivi	1.179	78	1.369	19
Totale	(5.895)	11.344	(2.262)	(2.751)
Incremento (utilizzo) TFR	(767)	(2.654)	(1.010)	(2.211)
Incremento (utilizzo) trattamento fine mandato	0	15	0	(57)
Incremento (utilizzo) fondo imposte differite	0	(176)	0	(168)
Incremento (utilizzo) altri fondi per rischi e oneri	(272)	(8.159)	(1.050)	(1.667)
Totale	(1.039)	(10.974)	(2.060)	(4.103)
Flusso di cassa da attività d'esercizio	3.126	35.846	4.765	15.318
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(895)	11.298	(966)	(2.285)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(1.474)	(1.391)	(865)	(4.679)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(34)	(7.291)	3	526
Flusso di cassa da attività di investimento	(2.403)	2.616	(1.828)	(6.438)

Variazioni del patrimonio netto consolidato:				
Variazione area di consolidamento	0	2.521	0	0
Incrementi	1.292	2.740	1.348	935
Dividendi erogati	(6.473)	0	0	0
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	(3.857)	384	(1.645)	(2.154)
Variazione altri debiti a medio lungo termine	0	(1.627)	(818)	(2.870)
Variazione quota corrente finan. e altri debiti a breve	(3.227)	987	(56)	(2.080)
Variazione deposito vincolato	0	1.291	775	2.582
Variazione crediti finanziari a lungo termine	0	(15)	0	38
Variazione crediti finanziari a breve termine	(1.034)	(1.710)	(2.181)	(409)
Variazione netta indebitamento bancario a breve	(376)	(17.496)	(6.308)	(3.083)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(13.675)	(12.925)	(8.885)	(7.041)
Flusso di cassa netto di esercizio	(12.952)	25.537	(5.948)	1.839
Disponibilità liquide nette inizio esercizio	34.640	9.103	9.103	7.264
Disponibilità liquide nette fine esercizio	21.688	34.640	3.155	9.103

Commento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Il valore della produzione nell'esercizio 2004 si è attestato a € 170,9 milioni con un valore aggiunto di € 118,6 milioni (margine sui ricavi in crescita dal 65,7% nel 2003 al 69,4% nel 2004).

I margini operativi continuano a registrare una crescita sostenuta; in dettaglio rispetto al 31 dicembre 2003:

- l'**EBITDA** cresce del 20,5% a € 28,3 milioni;
- l'**EBITA** aumenta del 31,3% a € 21,3 milioni;
- l'**EBIT** segna +53,6% a € 16,1 milioni.

Nel 2004 il settore difesa spazio continua a crescere a ritmi sostenuti con un valore della produzione che si attesta a € 71,2 milioni (+18,7% rispetto al 2003) ed un valore aggiunto in crescita del 17,9% a € 51,4 milioni. L'EBITDA, pari a € 17,3 milioni, segna una crescita del 17,1% rispetto al 2003, attestandosi al 24,3% dei ricavi. In questo settore, le prospettive si fondano sul posizionamento del Gruppo Datamat nei segmenti più dinamici del mercato e sul cospicuo portafoglio ordini (pari a € 91,1 milioni al 31 dicembre 2004, rispetto a € 124,5 milioni al 31 dicembre 2003), la cui diminuzione nell'esercizio è fisiologica per la progressiva lavorazione di alcune "maxi" commesse in attesa della formalizzazione di importanti trattative in corso.

La *performance* nel 2004 del settore banche, finanza e assicurazioni è influenzata, da un lato, dalla riduzione di perimetro per il deconsolidamento di Essellesse S.p.A. e, dall'altro, dalla concentrazione del Gruppo Datamat in attività a maggior valore aggiunto che aumentano notevolmente il profilo reddituale. Infatti il valore della produzione risulta pari a € 44,1 milioni rispetto a € 59,2 milioni del 2003, il valore aggiunto raggiunge € 30,8 milioni, con un incidenza sul valore della produzione pari al 70%, contro il 56,8% nel 2003, e l'EBITDA, pari a € 5,9

milioni, rimane invariato rispetto al 2003. L'andamento del portafoglio ordini (pari a € 10,8 milioni al 31 dicembre 2004, rispetto a € 23,3 milioni al 31 dicembre 2003) invece risente del cambiamento del rapporto contrattuale con i clienti che vede un abbassamento della durata media delle commesse ed un maggior frazionamento degli ordini.

La *performance* nel 2004 del settore telecomunicazioni, *media* e *utilities*, influenzata dal deconsolidamento di Essellesse S.p.A., registra, a parità di perimetro, una crescita del 12,4% del valore della produzione a € 29,1 milioni, e del 10,8% del valore aggiunto a € 17,1 milioni. L'EBITDA raggiunge € 4,1 milioni, in crescita del 42%, e si attesta al 14% dei ricavi, in miglioramento rispetto all'11% del 2003. Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2004 è pari a € 11,7 milioni, rispetto a € 5,1 milioni al 31 dicembre 2003, grazie anche al successo ottenuto sui mercati internazionali.

Il settore pubblica amministrazione e sanità nel 2004 risente positivamente delle profonde ottimizzazioni che ne hanno notevolmente migliorato il profilo reddituale. Il valore della produzione si attesta a € 22,3 milioni, in calo rispetto a € 26,1 milioni dell'esercizio precedente, il valore aggiunto raggiunge il 74,4% dei ricavi (contro il 68,3% nel 2003) e l'EBITDA raddoppia in termini sia assoluti che di margine percentuale, attestandosi al 7,7% dei ricavi. Il portafoglio ordini ammonta a € 17,9 milioni, in leggero aumento rispetto a € 17,7 milioni dello scorso esercizio.

L'utile netto nel 2004 raggiunge € 26,3 milioni anche per l'effetto netto positivo di vari elementi non ricorrenti. Si tratta in particolare dell'incremento di valore delle Azioni Proprie per € 2 milioni, della plusvalenza di € 9,9 milioni derivante dalla cessione di proprietà immobiliari, di benefici fiscali per la registrazione delle imposte differite nette per € 15,9 milioni e, infine, degli oneri straordinari legati all'operazione di uscita dal capitale di Essellesse S.p.A. per un costo di € 11 milioni. Al netto dei suddetti elementi non ricorrenti, il risultato netto sarebbe stato positivo per € 11,2 milioni, pari ad oltre due volte l'utile netto 2003.

Il flusso di cassa prodotto nel 2004 è positivo per € 35,8 milioni a livello di attività di esercizio e per € 38,5 milioni tenendo conto dell'attività di investimento e disinvestimento. Tale flusso positivo è dovuto all'incremento dei margini, alla buona gestione del capitale circolante nonché alla vendita di proprietà immobiliari.

La posizione finanziaria netta a dicembre 2004, inclusiva della valorizzazione delle Azioni Proprie, raggiunge un saldo positivo di € 28,2 milioni (contro un saldo negativo di € 17,5 milioni a fine 2003). Le significative risorse finanziarie di cui il Gruppo Datamat dispone rafforzano le possibilità di espansione nei suoi settori strategici.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è pari a € 105,4 milioni.

L'organico del Gruppo Datamat a dicembre 2004 è pari a 1.366 dipendenti con una diminuzione netta di 179 persone rispetto a fine 2003. La significativa variazione nell'organico è dovuta, principalmente, all'uscita dal perimetro di consolidamento dei 207 dipendenti della controllata Essellesse S.p.A., di cui 53 riassunti da società del Gruppo Datamat in seguito al contestuale acquisto dei rami d'azienda di Pisa e Milano-Padova.

Commento ai risultati del semestre chiuso al 30 giugno 2005

Nel primo semestre 2005, il valore della produzione è stato pari a € 78,2 milioni e il valore aggiunto a € 57,1 milioni, rispettivamente in crescita dello 0,3% e del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a parità di perimetro (deconsolidamento di Essellesse S.p.A. avvenuto dal 30 settembre 2004).

I margini operativi continuano a registrare una crescita significativa rispetto al primo semestre 2004:

- l'**EBITDA** registra una crescita del 10,9% a € 11,0 milioni;
- l'**EBITA** aumenta del 33,5% a € 8,7 milioni;
- l'**EBIT** segna un aumento del 73,2% attestandosi a € 6,9 milioni; il miglioramento è in larga misura dovuto al termine del periodo di ammortamento dei costi legati all'operazione di IPO e alla ridefinizione della vita utile dei costi di sviluppo.

Il settore difesa spazio mantiene un *trend* positivo di crescita con un valore della produzione pari a € 34 milioni, in aumento dello 0,4%, ed un valore aggiunto che si attesta a € 25,3 milioni, rispetto a € 24,9 milioni del primo semestre 2004. L'**EBITDA** è pari a € 7 milioni, con un decremento del margine che passa dal 25,3% al 20,7% dei ricavi, a causa essenzialmente del diverso *mix* di ricavi dei due periodi a confronto. Nel primo semestre 2005 il portafoglio ordini presenta una naturale diminuzione (da € 103,7 milioni al 30 giugno 2004 a € 81,3 milioni al 30 giugno 2005) dovuta alla progressiva lavorazione delle commesse pluriennali non adeguatamente compensata dall'aumentare di nuovi ordini, per effetto di slittamenti nei tempi di formalizzazione.

Il settore banche, finanza e assicurazioni migliora il profilo reddituale, soprattutto in termini di valore aggiunto che passa da € 15,6 milioni del primo semestre 2004 a € 13,6 milioni, ma con un'incidenza sui ricavi che passa dal 69,2% a 75,5% (anche a causa della riduzione di alcune vendite con margine modesto). A livello di **EBITDA** il periodo si attesta al 10,8% dei ricavi (€ 1,9 milioni), di poco superiore rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente di 10,6% (€ 2,4 milioni). Il portafoglio ordini alla fine del primo semestre 2005 risulta in flessione (da € 19,6 milioni a € 13,4 milioni) per effetto del perdurare della situazione non ancora positiva del mercato bancario.

Il settore telecomunicazioni, *media* e *utilities* chiude il primo semestre 2005 con ottimi risultati, con un valore della produzione in crescita del 25,9% a € 15,2 milioni ed un valore aggiunto che passa da € 8,3 milioni a € 10,1 milioni. L'**EBITDA** di periodo risulta quadruplicato da € 0,6 milioni a € 2,4 milioni. Il portafoglio ordini continua ad incrementarsi, anche per effetto del crescente interesse da parte di soggetti internazionali per i prodotti ed i servizi offerti, passando da € 10,8 milioni a € 14 milioni a fine giugno 2005.

Il settore pubblica amministrazione e sanità, nel primo semestre 2005 evidenzia un certo miglioramento della redditività a fronte di un lieve decremento dei ricavi e del valore aggiunto. Infatti il valore della produzione è in calo da € 10,5 milioni del primo semestre 2004 a € 8,4 milioni, mentre il valore aggiunto in percentuale dei ricavi raggiunge il 75,0% contro il 69,8% del primo semestre 2004. L'**EBITDA** di periodo in parte recupera rispetto al primo semestre 2004, passando da € 0,6 milioni a € 0,3 milioni, il che fa prevedere per la fine dell'anno un ritorno a saldi positivi. Il portafoglio ordini alla fine del primo semestre 2005 è sostanzialmente in linea con quello dello stesso periodo del 2004 (€ 17,7 milioni contro € 18,3 milioni al 30 giugno 2004).

Il risultato netto del primo semestre 2005 è stato positivo per € 3,9 milioni, rispetto alla perdita di € 5,8 milioni del primo semestre 2004, su cui incidavano oneri straordinari relativi all'operazione di risanamento della controllata Essellesse S.p.A.. Al netto di tali oneri il risultato del primo semestre 2004 sarebbe stato positivo per € 1 milione.

Il flusso di cassa prodotto nel primo semestre 2005 è positivo per € 3,1 milioni a livello di attività di esercizio e negativo per € 0,7 milioni tenendo conto dell'attività di investimento.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2005, che tiene conto del versamento in aprile 2005 di € 6,5 milioni di dividendi e della valorizzazione delle Azioni Proprie, mantiene un saldo positivo di € 26,6 milioni contro un saldo negativo di € 13,0 milioni al 30 giugno 2004.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2005 è pari a € 104,1 milioni.

L'organico del Gruppo Datamat al 30 giugno 2005 è pari a 1.351 dipendenti, sostanzialmente in linea con le 1.366 risorse al 31 dicembre 2004.

Conformemente alle modalità previste dalla delibera CONSOB n. 14990/05 art. 81 *bis*, la relazione semestrale al 30 giugno 2005 è stata redatta in base ai principi contabili nazionali ed è stata corredata dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico riportati di seguito.

(€ 000)	Patrimonio netto (*) 31/12/2004	Rettifiche IAS 32-39	Patrimonio netto (*) 01/01/2005	Risultato I sem. 2005 (*)	Patrimonio netto (*) 30/06/2005	Note
Principi contabili nazionali	105.425		105.425	3.896	104.140	
Rettifiche IAS/IFRS:						
Immobilizzazioni immateriali	(932)		(932)	158	(825)	(1)
Avviamento	3.797		3.797	1.939	5.736	(2)
Imposte differite su avviamento	7.325		7.325	0	7.325	(3)
Azioni proprie	0	(8.630)	(8.630)	(2.901)	(11.531)	(4)
Consolid. CPG/Smarten in liquid.ne	344		344	67	411	(5)
Benefici per i dipendenti	1.630		1.630	211	1.841	(6)
Stock Option	0		0	(8)	0	(7)
Finanziamenti	0	14	14	(3)	11	(8)
Effetto fiscale su rettifiche IAS	(552)	(5)	(557)	214	(343)	
Totale rettifiche IAS/IFRS	11.612	(8.621)	2.991	(323)	2.625	
Principi contabili internazionali	117.037	(8.621)	108.416	3.573	106.765	

(*) Di Gruppo e di terzi

- (1) Immobilizzazioni immateriali: è stata effettuata la rettifica degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali stornate secondo i principi contabili internazionali.
- (2) Avviamento: tale rettifica è relativa allo storno dell'ammortamento del primo semestre 2005 relativo all'avviamento di consolidato non più ammortizzabile secondo i principi contabili internazionali.
- (3) Imposte differite su avviamento: tale rettifica si riferisce allo storno del fondo imposte differite non consentito dai principi internazionali.
- (4) Azioni proprie: Datamat si è avvalsa dell'opzione prevista dall'IFRS 1 di applicare gli IAS 32 e 39 dal 1 gennaio 2005 ed ha quindi, a tale data, provveduto ad apportare al patrimonio netto iniziale la rettifica per le azioni proprie iscritte tra le attività finanziarie correnti in base ai principi nazionali. Il valore delle azioni proprie è stato portato a riduzione del patrimonio netto; la riserva azioni proprie, non essendo più riconosciuta dagli IAS/IFRS come riserva di patrimonio, è stata annullata. Tale diverso trattamento contabile ha determinato, per il controvalore di n. 1.203.676 azioni proprie (valore nominale unitario € 2,58 in portafoglio all'1 gennaio 2005), la riduzione del capitale sociale e la riclassificazione della riserva azioni proprie in quella facoltativa. Nel conto economico del semestre

2005 è stato rettificato l'importo di € 2,9 milioni, già iscritto quale ripristino di valore delle azioni proprie secondo i principi contabili nazionali.

- (5) Area di consolidamento: per effetto del consolidamento delle società in liquidazione CPG e Smarten il loro risultato del primo semestre 2005 è stato incluso nel risultato consolidato dello stesso periodo.
- (6) Benefici ai dipendenti: il risultato del primo semestre ha subito una rettifica positiva con conseguente variazione in aumento del patrimonio netto.
- (7) *Stock option*: i principi contabili italiani non riconoscono alcun costo per i compensi pagabili ai dipendenti in azioni (*stock option* e altri). Gli IAS/IFRS stabiliscono che le *stock option* attribuite ai dipendenti sono valutate in base al *fair value* del titolo sottostante della data di assegnazione (*grant date*). Il *fair value* delle opzioni assegnate deve essere rilevato come costo a conto economico lungo il periodo di maturazione del diritto (*vesting period*) con contropartita da iscriversi nella specifica riserva di patrimonio netto con impatto, pertanto, nullo sul patrimonio netto complessivo. L'applicazione degli IAS/IFRS ha generato esclusivamente un modesto impatto negativo sul risultato del primo semestre 2005 che riflette l'effetto delle opzioni non ancora esercitate.
- (8) Finanziamenti: i principi contabili italiani prevedono la rilevazione dei debiti a lungo termine al valore nominale, mentre gli IAS/IFRS impongono che gli "strumenti finanziari" siano valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato o *fair value*. Il costo ammortizzato di una passività è dato dal valore al momento della rilevazione iniziale del finanziamento al netto dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato (con il metodo dell'interesse effettivo) di tutte le differenze tra il valore iniziale ed il valore alla scadenza, meno ancora le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità. Tale differente impostazione contabile ha determinato un impatto positivo sul patrimonio netto di apertura all'1 gennaio 2005, per effetto della prima applicazione dello IAS 39 utilizzata da Datamat come opzione prevista dall'IFRS 1, e al 30 giugno 2005 e una rettifica negativa sul risultato del primo semestre 2005.

Commento ai risultati del trimestre chiuso al 30 settembre 2005

Nel terzo trimestre 2005 il valore della produzione pari a € 38,1 milioni è cresciuto dell'8,5% rispetto all'analogo periodo del 2004. L'EBITDA di periodo diminuisce del 2,0% a causa degli oneri di locazione presenti tra le spese generali dal 2005.

Il risultato dei tre mesi in esame è positivo per € 2,1 milioni a fronte di € 3,3 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è dovuta essenzialmente all'effetto delle imposte di periodo, non presenti nel medesimo trimestre del 2004 poiché l'iscrizione delle imposte anticipate della capogruppo è avvenuta a fine 2004.

Principali dati economici		
<i>(€ mln)</i>	III trim. 2005	III trim. 2004
Valore della produzione	38,1	35,1
Valore aggiunto	26,0	25,9
EBITDA	5,5	5,6
EBIT	4,6	3,8
Risultato ante imposte	4,6	4,5
Risultato derivante da attività continuativa	2,1	3,5
Utile (perdita) attività cessate/destinate ad essere cedute (*)	(0,0)	(0,2)
Utile di periodo	2,1	3,3

(*) Risultato netto Dedalus S.p.A.

Nei primi nove mesi del 2005, il valore della produzione è stato pari a € 113,0 milioni e il valore aggiunto a € 80,5 milioni, entrambi in crescita di circa il 3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA di periodo è stato pari a € 15,6 milioni in flessione del 2,3%.

L'EBIT di periodo ha segnato un incremento del 5,7% attestandosi a € 12,9 milioni.

Il risultato netto dei primi nove mesi del 2005 è stato positivo per € 5,6 milioni, rispetto alla perdita di € 1,7 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, su cui incidavano oneri finanziari relativi all'operazione di risanamento della controllata Essellesse S.p.A. ceduta a novembre 2004.

Il flusso di cassa prodotto nei primi nove mesi 2005 è stato negativo per € 1,2 milioni a livello operativo e per € 10,4 milioni a livello di flusso netto. La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2005 presenta un saldo positivo di € 9,5 milioni rispetto al saldo di € 19,9 milioni al 1 gennaio 2005 che tiene conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi IAS/IFRS sulle azioni proprie pari a € 8,6 milioni. Inoltre, la variazione è principalmente dovuta all'erogazione di € 6,5 milioni di dividendi e al ritardo dell'incasso di significative partite di credito.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2005 è pari a € 109,0 milioni.

Principali dati economici consolidati		
<i>(€ mln)</i>	9 mesi 2005	9 mesi 2004
Valore della produzione	113,0	110,0
Valore aggiunto	80,5	78,3
EBITDA	15,6	15,9
EBIT	12,9	12,2
Risultato ante imposte	13,0	2,5
Risultato derivante da attività continuativa	5,7	(0,9)
Utile (perdita) attività cessate/destinate ad essere cedute (*)	(0,0)	(0,8)
Utile di periodo	5,6	(1,7)

(*) Risultato netto Dedalus S.p.A.

Principali dati finanziari consolidati				
<i>(€ mln)</i>	30/09/2005	01/01/2005 (*)	31/12/2004	31/09/2004
Flusso di cassa da attività di periodo	(1,2)	29,8	29,8	5,5
Investimenti	(0,6)	9,2	9,2	(1,7)
Variazione azioni proprie in portafoglio	0,0	(6,7)	2,0	1,7
Variazione di patrimonio netto	1,4	5,1	5,1	4,2
Flusso attività cessate/destinate ad essere cedute(**)	(3,5)	0,0	0,0	0,0
Dividendi erogati	(6,5)	0,0	0,0	0,0
Flusso di cassa netto di periodo	(10,4)	37,4	46,1	9,7
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	19,9	(17,5)	(17,5)	(17,5)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	9,5	19,9	28,6	(7,8)

(*) IAS 32 adottato dal 1 gennaio 2005.

(**) Dedalus S.p.A.

Prospettive

I risultati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2005 mostrano la piena capacità del Gruppo Datamat di perseguire un costante miglioramento dei risultati operativi e confermano le previsioni per l'intero 2005 di conseguire una crescita dell'EBITDA pari a circa il 5%, mantenendo i livelli di marginalità raggiunti nel 2004.

Nel settore difesa è atteso uno sviluppo dell'attività in linea con il *trend* di crescita del 2004, sempre che sia confermata la copertura finanziaria di importanti programmi quali quello del FREMM (*Fregate Europee Multimissione*).

Nell'ambito del settore spazio, Datamat ha recentemente acquisito un'importante commessa triennale da ESA, per la fornitura di attività di evoluzione, manutenzione e supporto operativo per l'*Earth Observation Payload Datasystem*.

Il settore pubblica amministrazione è invece in flessione a causa della nota e ormai prolungata difficile situazione finanziaria dello Stato.

Nel mercato telecomunicazioni, *media* e *utilities* prosegue il *trend* molto positivo basato in particolare sulle attività BSS, OSS, nonché sulle tecnologie relative al test delle reti mobili (ANTS), con interessanti prospettive anche all'estero.

Nel settore banche, finanza e assicurazioni, per fronteggiare l'attuale rallentamento del mercato, Datamat intende differenziare la propria offerta. A tal fine sono stati realizzati e sono in corso di sviluppo nuovi prodotti che hanno già attratto l'interesse degli operatori.

B.3 Intermediari

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni, è UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. (l'**Intermediario Incaricato del Coordinamento** o **UBM**).

Gli intermediari incaricati della raccolta delle Adesioni all'Offerta (gli **Intermediari Incaricati**) sono i seguenti:

UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.

MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario

RASFIN SIM S.p.A.

BANCA AKROS S.p.A. - Gruppo Banca Popolare di Milano

Banca Caboto S.p.A. (Gruppo Intesa)

BANCA IMI S.p.A. - Gruppo SANPAOLO IMI

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano

CENTROSIM S.p.A.

CITIBANK NA - Succursale di Milano

EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Adesioni tramite le Schede di Adesione, ritireranno le Azioni, verificheranno la regolarità e la conformità delle Schede di Adesione e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta, secondo le modalità di seguito specificate nella Sezione C., Paragrafo C.4.2 e provvederanno al pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta.

Le Schede di Adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri intermediari autorizzati (quali banche, società di intermediazione mobiliare (SIM), imprese di investimento e agenti di cambio - gli **Intermediari Depositari**), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, così come meglio specificato nella Sezione C., Paragrafo C.4.

Gli Intermediari Incaricati autorizzati a effettuare offerta di servizi finanziari fuori sede, ai sensi della normativa vigente, potranno avvalersi per la raccolta delle Schede di Adesione di promotori finanziari.

Il Documento d'Offerta e la Scheda di Adesione sono disponibili presso gli Intermediari Incaricati, nonché presso i soggetti indicati nella Sezione M.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono altresì disponibili sul sito internet di Finmeccanica (www.finmeccanica.it) e sul sito di Datamat (www.datamat.it).

B.4 Consulenti

Vitale & Associati S.p.A. ha svolto il ruolo di consulente finanziario di Finmeccanica ai fini dell'Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 12.284.840 Azioni (di cui n. 12.164.393 azioni emesse e sottoscritte pari al 43,1% del capitale sociale alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta), corrispondenti al 43,3% del capitale sociale di Datamat su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*). Le Azioni rappresentano la totalità del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e sottoscrivibile e cioè su base *fully diluted*, dedotte le azioni di cui l'Offerente è proprietaria alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta e le Azioni Proprie.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, entro il termine del Periodo di Adesione (come definito al successivo Paragrafo **C.4.1**), dovesse acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta è stato individuato facendo riferimento:

- (i) alle n. 12.164.393 azioni ordinarie, rappresentanti circa il 42,9 del capitale sociale deliberato e sottoscritto su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*);
- (ii) alle n. 71.351 azioni ordinarie, rappresentanti circa il 0,25% del capitale sociale su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*) rivenienti dall'eventuale esercizio delle n. 71.351 opzioni assegnate ai dipendenti Datamat (come meglio precisato alla Sezione **B.**, Paragrafo **B.2.2** che segue);
- (iii) alle n. 49.096 azioni ordinarie rappresentanti circa il 0,17% del capitale sociale su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*) rivenienti dall'eventuale esercizio delle n. 49.096 opzioni assegnate ai dipendenti Datamat ed esercitabili non prima del 1 gennaio 2006, per le quali il consiglio di amministrazione ha concesso la facoltà di esercizio anticipato ricadente nel Periodo di Adesione.

Pertanto, potranno aderire all'Offerta anche i dipendenti che esercitino le *stock option* loro spettanti successivamente alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta e in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di consegnare la Scheda di Adesione agli Intermediari Incaricati entro la chiusura del Periodo di Adesione.

Potranno essere apportate all'Offerta solo le Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli di un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

Per poter essere portate in adesione all'Offerta, le Azioni dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura - reali, obbligatori e personali - oltre che liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare.

C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente

Trattandosi di offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, essa ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie Datamat (ivi incluse quelle sottoscrivibili da alcuni dei dipendenti del Gruppo Datamat aderenti al piano di *stock option*) emesse entro il Periodo di Adesione, con esclusione di quelle detenute dall'Offerente alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta nonché delle Azioni Proprie.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 43,3% del capitale sociale dell'Emittente su base *fully diluted*, ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrants* o strumenti finanziari diversi dalle azioni.

C.3 Autorizzazioni

L'Offerta non è soggetta ad alcuna autorizzazione.

Si segnala altresì che in data 8 agosto 2005 ai sensi dell'articolo 39, comma 1 del GWB veniva notificata alla Bundeskartellamt la comunicazione relativa ad una ipotesi di concentrazione nel caso di acquisto da parte dell'Offerente del 52.7% del capitale sociale di Datamat. In particolare l'articolo 35, comma 1 del GWB dispone che detta notifica debba essere effettuata nel caso in cui: (i) il fatturato aggregato mondiale della produzione di Finmeccanica e di Datamat raggiunga una soglia superiore ai 500 milioni di Euro annui; e (ii) il fatturato nazionale (in Germania) di una delle società risulti essere superiore ai 25 milioni di Euro.

Parimenti, in data 16 agosto 2005 l'Offerente ha notificato all'AGCM l'operazione di acquisizione di cui ai Contratti Preliminari di Vendita.

L'AGCM e la Bundeskartellamt hanno rilasciato i rispettivi nulla-osta con provvedimento rispettivamente in data 25 agosto e 6 settembre 2005 .

C.4 Modalità e termini stabiliti per l'Adesione all'Offerta

C.4.1 Periodo di Adesione

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8.30 del 23 novembre 2005 e terminerà alle ore 17.40 del 28 dicembre 2005 (inclusi) (il **Periodo di Adesione**).

C.4.2 Procedure di Adesione

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali ed essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le Adesioni da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili - salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'articolo 44, comma 8, del Regolamento Emittenti - e dovranno avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione, debitamente compilata con contestuale deposito delle Azioni presso gli Intermediari Incaricati di cui alla Sezione **B.**, Paragrafo **B.3**; pertanto, successivamente all'Adesione, non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni e

comunque effettuare atti di disposizione delle medesime per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta.

Gli azionisti che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione a ogni altro Intermediario Depositario a condizione che la Scheda di Adesione sia presentata in tempo utile per consentire a ciascun Intermediario Depositario di provvedere alla consegna delle Azioni entro e non oltre il termine del Periodo di Adesione presso uno degli Intermediari Incaricati. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico dei destinatari dell'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le Azioni presso uno degli Intermediari Incaricati entro il termine del Periodo di Adesione.

Poiché le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 81 del TUF, dall'articolo 28 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e dal Regolamento Mercati, la sottoscrizione della Scheda di Adesione varrà quale istruzione irrevocabile, conferita dal singolo titolare di Azioni ad un Intermediario Incaricato o all'Intermediario Depositario presso il quale le Azioni di proprietà del suddetto titolare sono depositate in conto titoli, a trasferire le predette Azioni all'Offerente in depositi vincolati ai fini dell'Offerta, presso gli Intermediari Depositari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso uno degli Intermediari Depositari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. In particolare, le azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportate all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione. Anche le Azioni rivenienti dall'eventuale esercizio del piano di *stock option*, potranno essere portate in adesione solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle stesse e della loro disponibilità sul conto dell'Aderente.

Le Adesioni da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso soltanto previo ottenimento dell'autorizzazione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato irrevocabile all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e preparatorie al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

C.5 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

C.5.1 Comunicazioni relative alle Adesioni

Ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c) del Regolamento Emittenti, durante il periodo intercorrente fra la data di comunicazione prevista dall'articolo 102 TUF e la Data di Pagamento, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni comunica a Borsa Italiana in ciascun Giorno di Borsa Aperta, i dati relativi alle Adesioni pervenute ed alle Azioni complessivamente depositate.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione di tali dati mediante apposito avviso.

C.5.2 Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta, con le indicazioni necessarie in ordine alla conclusione dell'Offerta, saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani il Sole24Ore, la Repubblica ed il Corriere della Sera entro il giorno antecedente la Data di Pagamento.

Nel medesimo avviso saranno contenute le indicazioni in ordine all'eventuale esercizio del Diritto di Acquisto i cui presupposti si determinassero a seguito dell'Offerta.

C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia in quanto le Azioni sono quotate solo sul mercato MTAX, segmento STAR, ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di azioni ordinarie dell'Emittente diversi dall'Offerente.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta verificare l'esistenza e l'applicabilità di tali disposizioni rivolgendosi a propri consulenti e conformarsi alle disposizioni stesse prima dell'adesione all'Offerta.

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle Azioni. L'Offerta non è stata, non è e non sarà promossa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia, nonché in qualsiasi altro stato nel quale non sia consentito promuovere l'Offerta in assenza di specifiche autorizzazioni delle competenti autorità (collettivamente, gli **Stati Esclusi**), né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il telefax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Esclusi, né in alcun altro modo.

Pertanto, nessuna copia del presente Documento d'Offerta e/o di qualsiasi diverso documento che l'Offerente dovesse rendere disponibile in relazione all'Offerta può o potrà essere inviata, trasmessa o distribuita negli Stati Esclusi. Chiunque riceva copia del presente Documento d'Offerta (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, intermediari finanziari, depositari, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà in alcun modo inviarlo, trasmetterlo o distribuirlo negli Stati Esclusi, né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di natura simile in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso di copia dei documenti sopra indicati si deve astenere dall'inviarli, trasmetterli o distribuirli negli Stati Esclusi nonché dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale di qualunque natura degli Stati Esclusi per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il presente Documento d'Offerta non costituisce (e non potrà essere interpretato quale) un'offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Esclusi. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta effettuate nel rispetto delle limitazioni di cui sopra.

D. NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E/O SOCIETA' CONTROLLATE

D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari posseduti

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, l'Offerente è proprietaria di n. 14.869.829 azioni ordinarie dell'Emittente che rappresentano circa il 52,4% del capitale sociale dell'Emittente su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*).

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Emittente detiene, n. 1.203.676 azioni ordinarie Datamat (le **Azioni Proprie**), rappresentanti il 4,2% del capitale sociale dell'Emittente su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di *stock option*). Ai sensi dell'art. 2357 *ter c.c.*, finché le azioni proprie restano di proprietà dell'Emittente, il diritto di voto spettante a quest'ultima è sospeso.

D.2 Contratti di riporto, diritti di usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni aventi a oggetto strumenti finanziari dell'Emittente

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente non ha sottoscritto alcun contratto di riporto, usufrutto o pegno sulle azioni di cui è proprietaria e non ha assunto ulteriori impegni in relazione a tali azioni, né direttamente né indirettamente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo Unitario e sua determinazione

Il Corrispettivo Unitario che sarà riconosciuto dall'Offerente agli aderenti è pari a € 9,65 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta e acquistata e verrà versato interamente in contanti (il **Corrispettivo Unitario**).

Il Corrispettivo Unitario si intende al netto di bolli, spese, compensi e commissioni, che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta (anche quella sostitutiva) sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti.

Il controvalore massimo dell'Offerta, in caso di adesione totalitaria alla stessa, sarà pari a € 118.548.706,00 (l'**Esborso Massimo**).

Trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria - promossa ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF - il prezzo per ciascuna azione oggetto dell'Offerta deve essere non inferiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del TUF, vale a dire non inferiore alla media aritmetica tra:

- (A) il prezzo medio ponderato di mercato di azioni ordinarie dell'Emittente degli ultimi dodici mesi; e
- (B) il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente dai soggetti tenuti all'obbligo di promuovere l'Offerta.

Il prezzo per azione della presente Offerta deve essere pertanto non inferiore a € 9,648, pari alla media aritmetica tra:

- (A) il prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato sul mercato MTAX (già Nuovo Mercato), segmento STAR (già techSTAR), pari a € 8,545, calcolato nel periodo di tempo intercorso tra il 28 luglio 2004 e il 27 luglio 2005, data in cui l'Offerente ha fornito al mercato tutti gli elementi essenziali dell'Offerta (come meglio precisato nella Sezione E., Paragrafo E.3 che segue); e
- (B) il prezzo per azione più elevato pattuito dai soggetti tenuti all'obbligo di promuovere la presente Offerta per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente nello stesso periodo di tempo, ossia € 10,75.

L'Offerente ha peraltro ritenuto di arrotondare in aumento il prezzo minimo risultante dall'applicazione dell'articolo 106, comma 2, del TUF, riconoscendo agli aderenti un Corrispettivo Unitario pari a € 9,65 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta.

Il Corrispettivo Unitario (pari € 9,65) incorpora un premio pari (i) al 0,77% sul prezzo ufficiale delle azioni ordinarie dell'Emittente in data 27 luglio 2005 (pari a € 9,576); e (ii) al 12,93% sul prezzo medio giornaliero ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente degli ultimi dodici mesi antecedenti la data del comunicato stesso (pari a € 8,545).

E.2 Confronto del Corrispettivo Unitario con alcuni indicatori relativi all'Emittente riferiti agli ultimi due esercizi

Le tabelle che seguono riportano una breve sintesi dei dati economico-patrimoniali

consolidati di Datamat, espressi anche per azione riferiti agli ultimi due esercizi.

(€ mln eccetto valori per azione in €)	2003	2004
Dividendi	0,0	6,5
<i>per azione</i>	0,00	0,24
Utile netto	5,0	26,3
<i>per azione</i>	0,19	0,99
Risultato economico ordinario ⁽¹⁾	3,7	6,4
<i>per azione</i>	0,14	0,24
Cash flow ⁽²⁾	16,7	18,6
<i>per azione</i>	0,65	0,70
Patrimonio netto ⁽³⁾	66,7	96,1
<i>per azione</i>	2,57	3,60
N. azioni ⁽⁴⁾	25.906.799	26.680.179

Fonte: rielaborazioni sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e 2004 del Gruppo Datamat.
Valori per azione calcolati avendo a riferimento il numero di azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio pari in entrambi gli esercizi a n. 1.203.676.

- (1) Comprende i risultati della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria (secondo lo schema previsto dall'art. 2425 cod. civ.) dopo la tassazione, considerando un'aliquota d'imposta pari alla media degli ultimi due esercizi.
- (2) Calcolato come somma tra il risultato economico ordinario e gli ammortamenti.
- (3) Rettificato per la riserva azioni proprie in portafoglio pari nel 2003 a € 6.620 mila e nel 2004 a € 8.630 mila.
- (4) Numero di azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio pari in entrambi gli esercizi a n. 1.203.676.

La tabella che segue riporta, relativamente alle azioni ordinarie Datamat, i rapporti EV ⁽¹⁾ / EBITDA ⁽²⁾, P ⁽³⁾ / E ⁽⁴⁾, P / risultato economico ordinario, P / Cash Flow ⁽⁵⁾ e P / PN ⁽⁶⁾ impliciti nel Corrispettivo Unitario.

	2003	2004
EV / EBITDA	10,5x	8,7x
P / Risultato economico ordinario	70,4x	41,0x
P / E	51,7x	9,9x
P / Cash Flow	15,6x	14,0x
P / PN	3,9x	2,7x

Fonte: rielaborazioni sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e 2004 e relazione semestrale al 30 giugno 2005 del Gruppo Datamat e Bloomberg.

- (1) *Enterprise value* o valore dell'azienda calcolato come somma tra il valore del capitale implicito nel Corrispettivo Unitario (Corrispettivo Unitario moltiplicato per il numero di azioni emesse al 31 ottobre 2005 al netto delle Azioni Proprie) e la posizione finanziaria netta.
- (2) Margine operativo lordo consolidato.
- (3) Valore del capitale implicito nel Corrispettivo Unitario (Corrispettivo Unitario moltiplicato per il numero di azioni emesse al 31 ottobre 2005 al netto delle Azioni Proprie).
- (4) Utile netto consolidato di competenza del Gruppo Datamat.
- (5) Calcolato come somma tra il risultato economico ordinario e gli ammortamenti.
- (6) Patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Datamat rettificato per la riserva azioni proprie in portafoglio pari nel 2003 a € 6.620 mila e nel 2004 a € 8.630 mila.

La tabella che segue indica a titolo illustrativo e quale fonte di comparazione i rapporti EV ⁽¹⁾ / EBITDA, P ⁽²⁾ / E, P / Cash Flow e P / PN per un campione di società ritenute comparabili all'Emittente per gli esercizi 2003 e 2004, raffrontate con gli stessi rapporti impliciti nel Corrispettivo Unitario.

Società	EV / EBITDA		P / E		P / Cash Flow		P / PN	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
Cad It (I)	8,2x	7,2x	48,5x	36,4x	15,6x	14,3x	1,7x	1,7x
Engineering (I)	7,9x	6,6x	26,5x	24,1x	13,0x	11,3x	2,2x	2,2x
Reply (I)	12,1x	7,9x	41,7x	33,0x	18,4x	15,3x	2,5x	2,3x
Tietoenator (FL)	12,0x	10,8x	31,5x	15,3x ⁽⁶⁾	13,2x	8,4x	4,3x	3,4x
GFI (F)	8,8x	10,1x	150,4x	n.s.	14,2x	30,1x	1,4x	1,7x
IDS Scheer (G)	14,7x	13,1x	27,5x	25,2x	21,8x	19,3x	3,5x	3,1x
EDB (N)	13,0x	8,3x	n.s.	75,6x	13,8x	9,7x	2,8x	2,8x
Indra Sistemas (E)	18,5x	16,7x	33,8x	28,4x	25,8x	22,7x	7,2x	6,1x
Xansa ⁽³⁾ (UK)	11,7x	13,1x	34,7x ⁽⁴⁾	39,5x	14,5x	16,6x	6,0x	5,8x
Media campione	11,9x	10,4x	49,3x	34,7x	16,7x	16,4x	3,5x	3,2x
Media Italia	9,4x	7,2x	38,9x	31,1x	15,7x	13,6x	2,2x	2,1x
Datamat ⁽⁵⁾	10,5x	8,7x	70,4x	41,0x	15,6x	14,0x	3,9x	2,7x

Fonte: Rielaborazioni sui dati Bloomberg e bilanci societari.

n.s.: non significativo

- (1) *Enterprise value* o valore dell'azienda calcolato come somma tra il valore del capitale calcolato avendo a riferimento per ciascuna società la media dei prezzi di borsa dell'ultimo mese antecedente la data del 27 luglio 2005 incluso (data in cui l'Offerente ha fornito al mercato tutti gli elementi essenziali dell'Offerta) e la posizione finanziaria netta.
- (2) Valore del capitale calcolato avendo a riferimento per ciascuna società la media dei prezzi di borsa dell'ultimo mese antecedente la data del 27 luglio 2005 incluso (data in cui l'Offerente ha fornito al mercato tutti gli elementi essenziali dell'Offerta).
- (3) Chiusura esercizio aprile.
- (4) Calcolato sull'utile netto ante componenti straordinari.
- (5) Il rapporto P / E è stato calcolato rapportando il valore del capitale implicito nel Corrispettivo Unitario al risultato economico ordinario invece che all'utile netto in quanto maggiormente significativo. Il patrimonio netto è stato rettificato per la riserva azioni proprie in portafoglio pari nel 2003 a € 6.620 mila e nel 2004 a € 8.630 mila.
- (6) Utile netto normalizzato per le imposte.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione -

Di seguito sono riportate le medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie Datamat registrate nei dodici mesi precedenti il 27 luglio 2005 incluso (data in cui l'Offerente ha fornito al mercato tutti gli elementi essenziali dell'Offerta).

Periodo di rilevazione	Volumi scambiati	Controvalore (€)	Media ponderata dei prezzi (€)
28 luglio - 30 luglio 2004	315.746	2.009.550	6,36
Agosto 2004	919.062	5.850.459	6,37
Settembre 2004	1.682.984	11.568.977	6,87
Ottobre 2004	1.349.759	9.145.844	6,78
Novembre 2004	835.387	5.799.772	6,94
Dicembre 2004	1.889.144	13.704.799	7,25
Gennaio 2005	1.722.586	13.031.937	7,57
Febbraio 2005	5.580.881	47.151.827	8,45
Marzo 2005	5.053.484	46.046.114	9,11
Aprile 2005	2.654.900	24.535.625	9,24
Maggio 2005	3.706.252	34.661.343	9,35
Giugno 2005	3.466.400	33.966.886	9,80
1 luglio - 27 luglio 2005	1.814.337	17.345.858	9,56
Media ponderata dei 12 mesi antecedenti il 27 luglio 2005 (incluso)			8,54505

Fonte: Bloomberg.

E.4 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e nell'esercizio in corso l'Emittente non ha compiuto operazioni che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie Datamat.

E.5 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Nel corso degli ultimi due anni, a eccezione dell'operazione di acquisto della Partecipazione effettuata in data 5 ottobre 2005 (si veda la Premessa), l'Offerente, anche a mezzo di società controllanti, controllate, fiduciarie o per interposta persona, non ha compiuto operazioni sulle azioni ordinarie Datamat.

F. DATE, MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta verrà effettuato il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, il 4 gennaio 2006 (la **Data di Pagamento**).

Durante l'intero periodo in cui le Azioni portate in adesione resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, i soggetti Aderenti conserveranno la titolarità dei diritti patrimoniali ed amministrativi connessi a tali Azioni. Tuttavia, i soggetti Aderenti non potranno cedere, in tutto o in parte, tali Azioni né potranno comunque porre in essere alcun atto di disposizione di tali Azioni o costituire vincoli di ogni genere e natura su tali Azioni.

Alla Data di Pagamento le Azioni portate in adesione all'Offerta verranno trasferite in proprietà all'Offerente sul conto deposito titoli acceso dall'Offerente presso il Gruppo UniCredito Italiano.

Nessun interesse sarà corrisposto sul Corrispettivo dell'Offerta.

F.2 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta sarà effettuato in contanti dall'Offerente all'Intermediario Incaricato il quale, per il tramite degli Intermediari Depositari, provvederà a pagare i soggetti Aderenti o i loro mandatari in conformità alle istruzioni fornite dagli stessi soggetti Aderenti (o loro mandatari) nella Scheda di Adesione e con le modalità ivi specificate.

L'obbligazione dell'Offerente di pagare il Corrispettivo dell'Offerta ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme saranno trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti Aderenti il rischio che gli Intermediari Incaricati non provvedano a trasferire tale ammontare, ovvero ne ritardino il trasferimento, ai soggetti Aderenti.

F.3 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento del Corrispettivo dovuto in favore degli Aderenti per le Azioni portate in adesione all'Offerta, San Paolo IMI S.p.A. ha rilasciato una garanzia autonoma a prima domanda in favore di Finmeccanica. In particolare, San Paolo IMI S.p.A. si è impegnata irrevocabilmente ed incondizionatamente a pagare per conto dell'Offerente fino alla somma di € 118.548.706,00 pari all'Esborso Massimo dell'Offerta.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI

G.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta è promossa su base obbligatoria da Finmeccanica ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF e delle disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

I presupposti giuridici dai quali deriva l'obbligo di promuovere l'Offerta sono brevemente descritti nella Premessa al presente Documento di Offerta.

G.2 Motivazioni dell'operazione e modalità di finanziamento

G.2.1 Motivazioni dell'operazione

L'Offerta è finalizzata all'acquisto dell'intero capitale sociale dell'Emittente e all'eventuale revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione in caso di Offerta Residuale.

Attraverso la promozione dell'Offerta, l'Offerente si propone di perseguire una strategia di rafforzamento del proprio posizionamento nel settore dell'*information technology* relativamente al settore aerospazio, difesa e pubblica amministrazione, ambiti nei quali Datamat rappresenta uno dei principali attori sul mercato nazionale.

Datamat svolge significative attività coerenti con il *core business* di Finmeccanica, in particolare nel settore del *software* avanzato e dell'elettronica per la difesa, che oggi rappresenta il segmento di mercato più rilevante nell'industria dell'aerospazio e difesa, con tassi di crescita prospettici tra i più elevati nel settore.

La conoscenza delle principali tecnologie sensoristiche di base, il possesso di rilevanti capacità nel segmento comunicazioni, e la capacità di sviluppo di sistemi e soluzioni informatiche e di *system integration* rappresentano fattori critici di successo nell'ottica del rafforzamento della relazione con i committenti e quindi del posizionamento competitivo in un settore così centrale per l'intera industria dell'aerospazio e difesa.

L'acquisizione di Datamat rappresenta per Finmeccanica un'interessante opportunità di crescita e integrazione dei propri portafogli prodotti / tecnologie / mercati e si inserisce nell'ambito di un importante processo di consolidamento settoriale (potenzialmente sia in forma di integrazione orizzontale sia verticale) già articolatosi in alcune recenti e rilevanti operazioni (tra cui l'acquisizione da parte della stessa Finmeccanica, recentemente completata, di attività di Bae Systems Plc nel settore dell'elettronica per la difesa), con ipotesi di ulteriore evoluzione dell'assetto europeo.

L'acquisizione di Datamat si inquadra pertanto nella strategia di Finmeccanica di consolidamento nel settore aerospazio e difesa, mirata in generale a:

- rafforzare le capacità di Prime / Integratore di sistemi;
- rafforzare la presenza in attività complementari sul piano della matrice tecnologie / prodotti;
- proteggere e sviluppare la propria posizione sul mercato domestico sul piano industriale e tecnologico.

In particolare, l'acquisizione dovrebbe consentire a Finmeccanica di:

- rafforzare le competenze nel campo, sempre più critico e di valenza trasversale, dell'*information technology*, integrando competenze specifiche;
- ottimizzare la gestione in modo unitario di attività attualmente condivise con Datamat nei sistemi di controllo del combattimento, nella logistica integrata e nello spazio;
- rafforzare la presenza sul programma Euro Fighter Airplane o EFA (IT per la logistica);
- acquisire una posizione di *leadership* nei sistemi di pianificazione delle missioni;
- integrare l'offerta nel settore sicurezza di Datamat con attività del Gruppo Finmeccanica;
- consolidare le competenze nell'area dei sistemi per centri di controllo satellitare (segmento terra);
- aumentare la presenza sui clienti strategici come European Space Agency (ESA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI) nel settore spazio;
- acquisire competenze nei sistemi di elaborazione e gestione dei dati satellitari per l'osservazione della terra.

G.2.2 Modalità di finanziamento

L'acquisto della Partecipazione da parte dell'Offerente per il corrispettivo complessivo di € 150.975.558,75, è stato finanziato con le seguenti modalità:

1. per un importo di € 50.000.000,00, mediante una linea di credito a breve termine concessa dalla San Paolo IMI S.p.A. utilizzabile per le spese di gestione;
2. per un importo di € 60.000.000,00, mediante una linea di credito a breve termine concessa dalla BNL S.p.A. utilizzabile per le spese di gestione;
3. per il residuo importo di € 40.975.558,75, facendo ricorso a proprie disponibilità finanziarie.

L'Offerta prevede un Esborso Massimo di complessivi € 118.548.706,00 (per maggiori dettagli si veda la Sezione E., Paragrafo E.1)

A totale copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento del Corrispettivo, l'Offerente farà ricorso:

1. all'utilizzo di proprie disponibilità finanziarie; e/o
2. all'impiego di linee di credito a breve termine già disponibili, utilizzabili per le spese di gestione.

San Paolo IMI S.p.A. ha già rilasciato la garanzia di esatto adempimento degli obblighi di pagamento da parte di Finmeccanica conseguenti la promozione dell'Offerta. Per maggiori informazioni si veda Sezione F., Paragrafo F.3.

G.3 Programmi futuri dell'Offerente

G.3.1 Programmi relativi all'attività

I programmi futuri dell'Offerente si incentrano sulla realizzazione di un progetto di integrazione focalizzato sul *core business* (aerospazio e difesa) e mirato al perseguimento degli obiettivi strategici sopra sinteticamente delineati (Sezione G., Paragrafo G.2.1). Tale

progetto industriale sarà oggetto di approfondimento e definizione a seguito dell'esito dell'Offerta, anche in collaborazione con il *management* di Datamat.

E' possibile comunque anticipare l'intenzione di Finmeccanica di procedere, nei settori difesa, spazio e logistica, verso un'ottimizzazione della gestione in modo unitario e coordinato di iniziative comuni con Datamat, dirette a clienti istituzionali (quali il Ministero della Difesa Italiano, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'European Space Agency), ed in particolare:

- nel settore dei sistemi di comando e controllo navali (*Combat Management Systems*), dove Datamat e Selex Sistemi Integrati (controllata di Finmeccanica) operano tramite il Consorzio CMS Italia;
- nell'ambito delle attività nel settore spazio, tramite il controllo totalitario di Dataspazio S.p.A., attualmente partecipata da Offerente e Emittente, nonché la partecipazione integrata ad alcuni importanti programmi (Cosmoskymed e Galileo);
- nel settore della logistica integrata, in cui Datamat e Elsag S.p.A. (controllata di Finmeccanica) operano tramite il Consorzio S3LOG.

Nel settore della pubblica amministrazione Finmeccanica si propone di integrare il portafoglio di offerta nell'ambito dei sistemi e delle applicazioni per la sicurezza logica / informatica delle reti e fisica delle infrastrutture e rafforzare la presenza presso il committente pubblico anche tramite attività di *cross selling*.

L'Offerente non ha ancora assunto alcuna decisione in merito all'eventuale realizzazione di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione del progetto di integrazione focalizzato sul settore aerospazio e difesa, che sulla base degli indirizzi strategici dell'Offerente potrebbero realizzarsi anche nei 12 mesi successivi alla conclusione dell'Offerta.

Coerentemente con la strategia di focalizzazione sul *core business*, l'Offerente potrebbe valutare eventuali opportunità di valorizzazione, anche tramite dismissioni, delle attività svolte da Datamat nei settori banche e finanza, telecomunicazioni civili e commerciali e sanità, in quanto non strategiche per il Gruppo Finmeccanica. Del resto, la cessione integrale da parte di Datamat delle proprie partecipazioni in Dedalus S.p.A. (settore sanità) e in Sistemi Direzionali Bancari S.p.A. (settore banche e finanza) si inquadra appieno nella predetta strategia. La congruità del prezzo di detta ultima dismissione, è stata supportata da un parere rilasciato da una primaria società di consulenza, in data 27 ottobre 2005, con la quale la stessa ha ritenuto congruo il prezzo convenuto per la vendita di Sistemi Direzionali Bancari S.p.A..

Alla data del presente Documento di Offerta, non sussistono eventuali ipotesi di fusione fra l'Offerente e l'Emittente.

G.3.2 Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Datamat in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta è stato nominato dalla assemblea ordinaria in data 18 novembre 2005 ed è composto da 9 membri.

Detto Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, non sono previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

G.4 Offerta Residuale e Diritto di Acquisto

G.4.1 Offerta Residuale

Qualora a seguito dell'Offerta - tenuto conto anche delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta durante il Periodo di Adesione ma al di fuori dell'Offerta nonché delle Azioni Proprie - l'Offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente ma non superiore al 98% del medesimo, l'Offerente dichiara fin d'ora che promuoverà l'Offerta Residuale, al fine tra l'altro di ottenere la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX, segmento STAR.

In caso di Offerta Residuale, il prezzo della stessa sarà determinato da CONSOB ai sensi dell'articolo 108 del TUF, secondo quanto disposto dall'articolo 50 del Regolamento Emittenti in base al quale nella determinazione di tale prezzo la CONSOB tiene conto, tra l'altro, del corrispettivo di un'eventuale offerta pubblica precedente, del prezzo medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Datamat nell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali dell'Emittente (articolo 50, comma 3, del Regolamento Emittenti). Qualora fossero conferite in Adesione almeno il 70% delle azioni oggetto dell'Offerta, CONSOB determinerà il prezzo dell'Offerta Residuale in misura pari al Corrispettivo, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi sopra riportati (articolo 50, comma 5, del Regolamento Emittenti).

A seguito dell'eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX, segmento STAR, a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

Pertanto, a seguito dell'eventuale Offerta Residuale, i titolari di azioni ordinarie Datamat che decidano di non aderire all'Offerta e all'Offerta Residuale saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

G.4.2 Diritto di Acquisto

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta (tenuto conto anche delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta ma al di fuori dell'Offerta e comunque entro il Periodo di Adesione, nonché delle Azioni Proprie), l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin da ora l'intenzione di esercitare il Diritto di Acquisto. Ai sensi dell'articolo 111 TUF, il prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del Corrispettivo Unitario e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Datamat nell'ultimo semestre.

L'Offerente darà notizia dell'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda Sezione C., Paragrafo C.5.2). Le Azioni residue saranno acquistate e trasferite all'Offerente con efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo del Diritto di Acquisto, e verranno messe a disposizione dei titolari delle Azioni, presso la banca che sarà indicata nell'apposito avviso. Le somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto entro cinque anni dalla data del deposito saranno restituite all'Offerente, decorso il termine di

prescrizione quinquennale ai sensi dell'articolo 2949 del cod. civ. e fatto salvo il disposto degli articoli 2941 e ss. del cod. civ.

Qualora ad esito dell'Offerta ricorressero i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana, a seguito della notizia dell'esercizio di tale diritto da parte dell'Offerente, disporrà, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 5 del Regolamento di Borsa, la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX, con effetto a decorrere dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

G.5 Ragioni sottostanti la decisione della volontà di promuovere l'Offerta Residuale

Il controllo dell'intero capitale sociale dell'Emittente, con la conseguente revoca dalla quotazione, dovrebbe consentire all'Offerente una maggiore flessibilità operativa, finanziaria e strategica nella realizzazione del progetto di integrazione con le attività di Datamat, mirato alla focalizzazione sul *core business*.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

H.1 Eventuali accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli Azionisti o gli Amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza ai fini dell'Offerta

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l'Offerente e l'Emittente- oltre a quanto previsto al Paragrafo **H.2** che segue - hanno accordi di collaborazione all'interno del consorzio CMS Italia (che sviluppa sistemi di comando e controllo di nuova generazione per la Marina Militare Italiana) e del consorzio S3LOG (che opera nel settore dell'infologica nella difesa, per l'applicazione dell'*information technology* ai metodi, ai processi e agli strumenti per il supporto logistico nella difesa) nel campo delle commesse militari relative al comando ed al controllo navale ed alla logistica di forza armata. Non sussistono altri accordi tra Finmeccanica e l'Emittente o gli azionisti o amministratori di Datamat che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente che possano avere effetti significativi sull'attività dell'Emittente

L'Emittente ha in essere con l'Offerente alcune operazioni di natura commerciale nel settore della difesa che, nel 2004 hanno generato un giro di affari pari a circa € 31.000.000,00 mentre, secondo le stime dell'Emittente, nel 2005 sarà pari a € 40.000.000,00.

L'Offerente non ha invece effettuato, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente, attraverso società controllate, alcuna operazione finanziaria che possa avere o abbia avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

H.3 Accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni

Non sono stati stipulati, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente attraverso società controllate, accordi tra gli azionisti dell'Emittente e Finmeccanica (anche a mezzo di società controllanti, controllate, fiduciarie o per interposta persona), concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di Azioni.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni da essi svolte nell'ambito dell'Offerta, Finmeccanica riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi corrispettivo di intermediazione:

- (a) all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della raccolta delle Adesioni una commissione complessiva fissa pari a € 90.000,00;
- (b) a ciascun Intermediario Incaricato:
 - (i) una commissione pari allo 0,15% del controvalore delle Azioni acquistate direttamente dall'Offerente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate, e
 - (ii) un diritto fisso pari a € 5,00 per ciascun Aderente.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui alla lettera (b)(i) che precede, relativa al controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente per il tramite di questi ultimi nonché il diritto fisso di cui alla lettera (b)(ii) che precede relativo alle Schede di Adesione agli stessi presentate.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente non detenute dall'Offerente e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati, oltre che mediante deposito presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente, in Roma, Piazza Monte Grappa, 4 ,
- (ii) la sede legale dell'Emittente, in Roma, Via Laurentina, 760,
- (iii) gli uffici di UBM, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento, in Milano, Corso Italia, 3, e
- (iv) la sede legale di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari 6.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono altresì reperibili sul sito Internet di Finmeccanica (www.finmeccanica.it) nonché sul sito internet di Datamat (www.datamat.it).

Un avviso contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta da parte della CONSOB e della sua consegna agli Intermediari Incaricati nonché gli elementi essenziali dell'Offerta è stato pubblicato sui quotidiani il Sole24Ore, la Repubblica ed il Corriere della Sera.

N. APPENDICI

Comunicato redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3 del TUF.

Comunicato dell'Emittente

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Datamat S.p.A. ai sensi dell'art. 103, terzo comma, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento

Il Consiglio di Amministrazione della Datamat S.p.A. (di seguito "**Datamat**", "**Emittente**" o "**Società**"), convocato per gli adempimenti previsti dall'articolo 103, comma 3, del DLgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico**") e successive modificazioni e integrazioni e dell'articolo 39 del Regolamento Consob, adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("**Regolamento**") si è riunito, oggi 7 novembre 2005, presso la sede sociale con la partecipazione dei consiglieri: Ing. Franco Olivieri, Presidente, Dott. Gustavo Greco, Vice Presidente, Ing. Enrico Cuturi, Dott. Giuseppe Buzzi, Gen. Fortunato Pietro Muraro, Dott. Armando Soccini, Dott. Gian Piero Cutillo, Avv. Federico Bonaiuto, Ing. Giovanni Maresca e Ing. Alberto Sarti; assente giustificato il consigliere Dott. Giovanni Soccodato. Hanno partecipato alla riunione il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Claudio Malgarini ed i sindaci effettivi Dott. Francesco Perrotta e Dott. Francesco Rocchi.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato: (a) il comunicato dell'Offerente (il "**Comunicato**") emesso in data 4 novembre 2005 da Finmeccanica S.p.A. ("**Finmeccanica**" o "**Offerente**") a norma degli artt. 102 e 106 del Testo Unico e dell'art. 37 del Regolamento e trasmesso il giorno stesso all'Emittente, relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Finmeccanica sulla totalità delle azioni ordinarie Datamat in circolazione (di seguito "**Offerta**"), (b) della bozza del **Documento di Offerta** trasmesso alla Consob dall'Offerente in data 4 novembre 2005 e messo a disposizione dell'Emittente, (c) la relazione dell'advisor finanziario JP Morgan Chase Bank, N.A. (il "**Consulente Incaricato**" ovvero "**JP Morgan**") recante il parere tecnico sul prezzo di offerta.

All'esito di tale esame, il Consiglio di Amministrazione di Datamat ha espresso all'unanimità dei votanti il proprio parere favorevole sulla congruità del prezzo unitario di Euro 9,65 ("**Prezzo Unitario**") offerto da Finmeccanica ai possessori di azioni Datamat ed ha approvato il presente comunicato, a norma e per gli effetti di cui all'articolo 103, comma 3°, del Testo Unico e dell'articolo 39 del Regolamento. I consiglieri Gian Piero Cutillo, Federico Bonaiuto, Alberto Sarti e Giovanni Maresca si sono astenuti dalla votazione in quanto dirigenti dell'Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre incaricato il Presidente Ing. Franco Olivieri di trasmettere il presente comunicato a Consob e di diffonderlo, successivamente, attraverso le vie regolamentari, direttamente ovvero a mezzo di Finmeccanica. Il Presidente Ing. Franco Olivieri ha ricevuto infine mandato dal Consiglio di Amministrazione per apportare al presente comunicato tutte le correzioni, modifiche e/o integrazioni necessarie e/o eventualmente richieste da Consob a norma dell'art. 39, comma 2 del Regolamento.

* * * *

Di seguito vengono riportati i punti salienti dell'esame compiuto dal Consiglio di Amministrazione della Datamat sul Comunicato e sul Documento di Offerta predisposti da Finmeccanica.

1.- Presupposti giuridici dai quali discende l'obbligo per l'Offerente di promuovere l'Offerta

In data 5 ottobre 2005 si è perfezionata l'acquisizione del 52,7% circa ("**Partecipazione**") del capitale di Datamat (52,4% del capitale sociale su base *fully diluted*) da parte di Finmeccanica, contro un corrispettivo complessivo di Euro 150.975.558,75, pari ad un prezzo medio complessivo per azione di Euro 10,15.

In data 4 novembre 2005, Finmeccanica, come preannunciato nel comunicato del 5 ottobre 2005 ha provveduto a depositare presso Consob la comunicazione a norma dell'art. 102 del Testo Unico e dell'art. 37 del Regolamento relativa alla promozione dell'Offerta, dandone contestuale comunicazione all'Emittente.

2.- Termini essenziali dell'Offerta

I termini essenziali dell'Offerta desunti dal Comunicato e dal Documento di Offerta sono i seguenti:

- a) l'Offerente è una società per azioni con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero di Codice Fiscale 00401990585. Le azioni ordinarie di Finmeccanica sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario (MTA), segmento Blue Chip;
- b) l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria effettuata ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1 del Testo Unico e delle disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento ed ha per oggetto n. 12.284.840 azioni ordinarie dell'Emittente, del valore nominale unitario di Euro 2,58 corrispondenti al 43,3% del capitale sociale dell'Emittente su base *fully diluted* (ipotizzando l'eventuale integrale esercizio delle n. 120.447 opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, oggetto del piano di stock option);
- c) il Prezzo Unitario offerto dall'Offerente per ciascuna azione portata in adesione è stato determinato in Euro 9,65 e sarà interamente versato in contanti. Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla totalità delle azioni oggetto della stessa, è pari a Euro 118.548.706,00. L'Offerente ha determinato il Prezzo Unitario secondo i criteri indicati dall'art. 106, comma 2, del Testo Unico;
- d) secondo quanto comunicato dall'Offerente, l'intera operazione, sarà finanziata mediante linee di credito già disponibili. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento del corrispettivo dovuto agli aderenti per le azioni portate in adesione all'Offerta, San Paolo IMI S.p.A. ha rilasciato una garanzia autonoma a prima domanda.
- e) è obiettivo dichiarato dall'Offerente che qualora, a seguito dell'Offerta o degli acquisti di azioni effettuati al di fuori dell'Offerta, considerate anche le azioni proprie detenute da Datamat, venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente ma non superiore al 98% del medesimo, promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale, ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico (l'"**Offerta Residuale**"), al fine, tra l'altro, di ottenere la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione sul mercato MTAX;
- f) in caso di Offerta Residuale, il prezzo della stessa sarà determinato da Consob ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico, secondo quanto disposto dall'articolo 50, comma 3, del Regolamento. Qualora fossero conferite in adesione almeno il 70% delle azioni oggetto dell'Offerta, la Consob determinerà il prezzo dell'Offerta Residuale nella misura prevista dall'articolo 50, comma 5, del Regolamento;
- g) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta (tenuto conto anche delle azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e durante il periodo di adesione (dal 23 novembre al 28 dicembre 2005), ma al di fuori dell'Offerta nonché delle azioni proprie di Datamat), l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente ha dichiarato sin da ora l'intenzione di esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti

di cui all'articolo 111 del Testo Unico (il **Diritto di Acquisto**). Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del Prezzo Unitario e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Datamat nell'ultimo semestre. L'Offerente darà notizia dell'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta. Qualora il Diritto di Acquisto sorga a seguito dell'Offerta, Borsa Italiana disporrà, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, la revoca delle azioni ordinarie Datamat dalla quotazione presso il mercato MTAX;

- h) l'Offerta, in quanto obbligatoria e totalitaria, non è soggetta a condizioni di efficacia, non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto previsto dall'Offerta, a tutti gli azionisti di Datamat, indistintamente ed a parità di condizioni.

3.- Motivazioni industriali dell'operazione

Secondo quanto emerge dal Comunicato e dal Documento di Offerta, attraverso la promozione dell'Offerta e la revoca delle azioni dalla quotazione, l'Offerente si propone di perseguire una strategia di rafforzamento del proprio posizionamento nel settore dell'information technology relativamente al settore aerospazio, difesa e pubblica amministrazione, ambiti nei quali Datamat rappresenta uno dei principali operatori del mercato nazionale. Datamat svolge significative attività coerenti con il core business di Finmeccanica, in particolare nel settore del software avanzato e dell'elettronica per la difesa, che oggi rappresenta il segmento di mercato più rilevante nell'industria dell'aerospazio e difesa, con tassi di crescita prospettici tra i più elevati nel settore.

Inoltre, secondo quanto emerge dal Documento di Offerta, coerentemente con la strategia di focalizzazione sul *core business*, l'Offerente potrebbe valutare eventuali opportunità di valorizzazione, anche tramite dismissioni, delle attività svolte da Datamat nei settori banche e finanza e telecomunicazioni, in quanto non rientranti nel *core business*.

4.- Prezzo Unitario e valutazione del Consiglio di Amministrazione

Trattandosi di una offerta pubblica di acquisto obbligatoria a norma dell'art. 106, comma 1, del Testo Unico, il Prezzo Unitario è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 106 comma 2 del Testo Unico, e pertanto deve essere non inferiore ad Euro 9,65, scaturenti dalla media aritmetica tra:

- il prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato sul mercato MTAX (già Nuovo Mercato), segmento STAR (già techSTAR), pari a Euro 8,54505, calcolato nel periodo di tempo intercorso tra il 28 luglio 2004 e il 27 luglio 2005, data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato la stipula del contratto di acquisizione; e
- il prezzo per azione più elevato pattuito, dai soggetti tenuti all'obbligo di promuovere l'Offerta, per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente nello stesso periodo di tempo, ossia Euro 10,75.

Il Consiglio di Amministrazione di Datamat, al fine di poter meglio valutare il Prezzo Unitario offerto ha affidato al Consulente Incaricato il compito di fornire, in qualità di advisor finanziario, un parere motivato circa la congruità, da un punto di vista finanziario, del Prezzo Unitario, al fine esclusivo della valutazione dell'Offerta stessa (l' "**Incarico**").

Il Consulente Incaricato ha applicato, per la propria analisi, e sulla base di informazioni relative all'Emittente fornite dall'Emittente stessa ai fini dello svolgimento dell'Incarico, nonché di informazioni pubblicamente disponibili relative all'Emittente ed, a società italiane ed estere

ritenute comparabili con l'attività dell'Emittente, ed al settore di riferimento dell'Emittente stessa, metodologie di valutazione largamente diffuse e utilizzate nella prassi italiana ed internazionale, tra le quali:

- Il metodo delle quotazioni di borsa basato sull'analisi dei corsi azionari del titolo Datamat nei dodici mesi antecedenti all'annuncio dell'acquisto della Partecipazione da parte di Finmeccanica;
- Il metodo dei multipli di società simili quotate, sulla base di un campione allargato di società quotate, sia in Italia che su altri mercati europei, operanti nel settore di riferimento di Datamat e ritenute comparabili all'Emittente stesso;
- Metodo dei multipli delle transazioni, relativo ad un campione di operazioni di acquisizione di società, italiane ed internazionali, operanti nel mercato di riferimento dell'Emittente e ritenute comparabili all'Emittente stesso;
- Metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa, basato su dati previsionali desunti dalle proiezioni economico-finanziarie fornite dal Management della Società

All'esito delle verifiche in esecuzione dell'Incarico ricevuto, il Consulente Incaricato ha consegnato al Consiglio di Amministrazione della Società un parere che conclude per la congruità del Prezzo Unitario offerto dall'Offerente.

Come già riferito nel paragrafo di apertura del presente comunicato, tenuto conto delle motivazioni industriali dell'operazione illustrate dall'Offerente nel Comunicato, nel Documento di Offerta e del parere espresso dal Consulente Incaricato in merito al Prezzo Unitario, il Consiglio di Amministrazione di Datamat, nella riunione del 7 novembre 2005 ha deliberato, con l'astensione motivata dei consiglieri Gian Piero Cutillo, Federico Bonaiuto, Alberto Sarti, Giovanni Maresca, di ritenere congruo il Prezzo Unitario.

Sull'opportunità di adesione all'Offerta, il Consiglio di Amministrazione ritiene di dover richiamare l'attenzione degli azionisti sulla circostanza che, a seguito dell'Offerta medesima, ove si verificassero i presupposti per un'Offerta Residuale, le azioni Datamat saranno revocate dalla quotazione sul mercato MTAX.

5.- Informazioni sugli organi sociali e sui fatti di rilievo

Il Consiglio di Amministrazione della Datamat attualmente in carica è composto da 11 membri. In data 5 ottobre 2005 i consiglieri Giancarlo Giglio, Davide Giglio, Lucio Magliozzi, Giorgio Moretti e Marco Franzini hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia immediata e il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha sostituito mediante cooptazione, con l'approvazione del Collegio Sindacale, i consiglieri dimissionari con i signori Gian Piero Cutillo, Federico Bonaiuto, Giovanni Soccodato, Giuseppe Maresca e Alberto Sarti.

Sempre in data 5 ottobre 2005 i consiglieri Franco Olivieri, Gustavo Greco, Enrico Cuturi, Giuseppe Buzzi, Fortunato Pietro Muraro ed Armando Succini hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data dell'assemblea ordinaria convocata il 18 novembre 2005 in prima convocazione, e il 21 novembre in seconda, per la nomina dei nuovi organi sociali.

Infine, sempre in data 5 ottobre 2005 i membri effettivi Claudio Malgarini, Francesco Perrotta, Francesco Rocchi ed i supplenti Donatella Cinelli e Michele Bianco del Collegio sindacale della Datamat hanno rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dalla data dall'assemblea ordinaria come sopra convocata.

I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente attualmente in carica sono:

Nome	Luogo e data di nascita	Carica	Data nomina	Emolumenti annui
Franco Olivieri	Bologna - 14 giugno 1941	Presidente	18/04/2003	71.900
Gustavo Greco**	Napoli - 1 febbraio 1930	VicePresidente	18/04/2003	66.900
Enrico Cuturi**	Roma - 23 gennaio 1941	Consigliere	18/04/2003	20.000
Giuseppe Buzzi*	Vercelli - 11 novembre 1961	Consigliere	18/04/2003	20.000
Fortunato Pietro Muraro*	Longare - 28 febbraio 1928	Consigliere	18/04/2003	20.000
Armando Soccini*	Ripalta Cremasca - 30 dicembre 1944	Consigliere	11/02/2005	20.000
Gian Piero Cutillo**	Rieti - 29 gennaio 1963	Consigliere	05/10/2005	20.000
Federico Bonaiuto**	Roma - 3 aprile 1969	Consigliere	05/10/2005	20.000
Giovanni Soccodato**	Roma - 31 ottobre 1961	Consigliere	05/10/2005	20.000
Giuseppe Maresca**	Taranto - 25 settembre 1948	Consigliere	05/10/2005	20.000
Alberto Sarti**	Abbadia San Salvatore - 21 luglio 1951	Consigliere	05/10/2005	20.000

* Consiglieri indipendenti

** Consiglieri non esecutivi

Il Collegio sindacale dell'Emittente è composto dai seguenti membri:

Nome	Luogo e data di nascita	Carica	Data nomina	Emolumenti annui
Claudio Malgarini	Roma - 16 marzo 1957	Presidente	18/04/2003	61.974,83
Francesco Perrotta	Roma - 8 dicembre 1943	Sindaco effettivo	18/04/2003	41.316,55
Francesco Rocchi	Roma - 3 agosto 1961	Sindaco effettivo	18/04/2003	41.316,55
Donatella Cinelli	Pisa - 13 luglio 1957	Sindaco supplente	18/04/2003	-
Michele Bianco	Roma - 17 marzo 1962	Sindaco supplente	18/04/2003	-

I compensi del Direttore Generale Lucio Magliozzi, in carica dal 2 dicembre 2002, sono Euro 190.000 per il 2005, costituiti da retribuzioni lorde e variabili e da emolumenti percepiti in qualità di consigliere fino al 5 ottobre 2005.

In conformità all'art. 39 del Regolamento, il Consiglio di Amministrazione informa che:

- le azioni proprie sono rappresentate da n. 1.203.676 azioni ordinarie Datamat ed equivalgono al 4,26% del capitale sociale su base *fully diluted*;
- non ritiene di procedere alla convocazione di una assemblea avente ad oggetto l'autorizzazione al compimento di atti o operazioni per contrastare l'Offerta, a norma e per gli effetti di cui all'articolo 104 del Testo Unico;
- il consigliere Fortunato Pietro Muraro detiene n. 3.500 azioni Datamat; il coniuge del consigliere Armando Soccini, Piera Merico ne detiene n. 15.000;

- non esistono patti parasociali a norma dell'art. 122 del Testo Unico tra gli azionisti Datamat.

Oltre a quanto evidenziato nell'ultimo bilancio al 31 dicembre 2004 e nell'ultima relazione semestrale al 30 giugno 2005 sono riportati i seguenti fatti di rilievo:

- a) In data 28 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione di Datamat S.p.A., ha deliberato la cessione integrale delle proprie partecipazioni in Dedalus S.p.A. – in misura pari al 100% del capitale sociale – e in Sistemi Direzionali Bancari S.p.A. (SDB) in misura pari al 49,9% del capitale della società.

Sempre in data 28 ottobre 2005 Datamat ha stipulato i rispettivi contratti preliminari di compravendita:

- con la società Health Holding Company S.r.l, società facente capo al Dott. Giorgio Moretti, Amministratore Delegato di Dedalus e, sino al 5 ottobre 2005, consigliere nonché socio di Datamat. Il prezzo di vendita è stato convenuto in Euro 3.200.000,00 da corrispondersi in unica soluzione alla data dell'atto definitivo di trasferimento da stipularsi entro il 5 dicembre 2005. Il valore di carico della partecipazione Dedalus è di Euro 2.627.312,00.
 - con il Sig. Francesco Regosa, Amministratore Delegato e titolare del 23% delle azioni di SDB. Il prezzo di cessione è stato convenuto in Euro 867.000,00 da corrispondersi in unica soluzione alla data dell'atto definitivo di trasferimento da stipularsi entro il 20 dicembre 2005. Il valore di carico della partecipazione SDB equivale al prezzo di cessione.
- b) In data 7 novembre 2005, al fine di facilitare, in presenza dell'OPA, la misurazione del capitale sociale Datamat *fully diluted*, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che le residue opzioni pari a n. 703.505 relative al "Piano di incentivazione 2001-2006 del personale dipendente della Datamat" di originarie n. 1.550.000 opzioni deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 maggio 2001, non verranno assegnate.

6.- Informazioni sulle prospettive della Datamat

Riguardo all'andamento recente e prospettive dell'Emittente si rinvia a quanto evidenziato dal Comunicato emesso da Datamat l'11 agosto 2005 inerente all'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2005. Si precisa, inoltre, che il 14 novembre 2005 il Consiglio di Amministrazione di Datamat ha approvato la relazione trimestrale al 30 settembre 2005 redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

O. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Offerente, presso la Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari, 6), presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento (Milano, Corso Italia, 3):

1. quanto all'Emittente

- (i) il bilancio di esercizio di Datamat relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 corredato degli allegati previsti per legge;
- (ii) il bilancio consolidato del Gruppo Datamat relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- (iii) la relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005;
- (iv) la relazione trimestrale chiusa al 30 settembre 2005;

2. quanto all'Offerente

- (i) il bilancio di esercizio di Finmeccanica relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 corredato degli allegati previsti per legge;
- (ii) il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- (iii) la relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2005;
- (iv) la relazione trimestrale chiusa al 30 settembre 2005.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto in sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Finmeccanica – Società per azioni

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Pier Francesco Guarguaglini